Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — **Roma** — Giovedì 22 Giugno — **Numero 145**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**	**AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Pubblicandosi ieri in questa *Gazzetta Ufficiale* (n. 144, pag. 2353) l'avviso della Giunta Governativa per la unificazione dei debiti delle provincie e dei comuni di Sicilia, relativo ai portatori delle Obbligazioni 6 per 100 del prestito 1876 del Comune di Caltanissetta, il prezzo pel riscatto del detto prestito fu, per errore di stampa, indicato in

Lire *Duecentododici* per ogni Obbligazione da Lire 500 ecc.

Il quale errore vuol essere così corretto « in Lire Duecentodieci per ogni Obbligazione ecc ».

LEGGI E DECRETI

Il Numero 218 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 26 gennaio 1899, n. 30, sulle restituzioni e alienazioni di beni devoluti al Demanio dello Stato per debiti d'imposta;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Avuto il parere della Corte dei conti e del Consiglio di Stato, richiesto dall'articolo 9 della citata legge;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo ordinato e ordiniamo quanto segue:

Art. 1.

Sono soppressi gli articoli 5, 6, 7 e 9 del Regolamento approvato col R. decreto 1° marzo 1896, n. 117, per l'esecuzione della legge 8 agosto 1895, n. 505,

Art. 2.

Agli articoli 1, 2, 3 e 8 dello stesso Regolamento sono sostituiti i seguenti:

Art. 1. — Gl'immobili pervenuti al Demanio dello Stato, in seguito a procedimento coattivo, per debiti d'imposte rispetto ai ruoli degli anni 1897-1896 e degli anteriori, saranno descritti in apposito elenco, con indicazione del preciso corrispettivo che, per la retrocessione o per l'acquisto, è dovuto in base all'articolo 1 della legge 26 gennaio 1899, n. 30. Vi saranno compresi anche quelli pei quali non sia ancora scorso il termine di tre mesi, assegnato pel riscatto dall'articolo 57 della legge 23 giugno 1897, n. 236 (testo unico), annotando in margine l'avvertenza, che, per essi, la retrocessione potrà aver effetto dopo scorso il detto termine. Tale elenco sarà pubblicato mercè affissione negli Uffici del Registro e del Demanio per gl'immobili situati nel rispettivo distretto, ed anche nell'albo pretorio di ciascun Comune, limitatamente ai beni quivi esistenti, rimanendovi affisso permanentemente, con rinnovazione in ogni semestre per i beni rimasti ancora disponibili.

Art. 2. — L'elenco sarà accompagnato da apposito avviso, dal quale si farà risultare:

a) che gl'immobili potranno essere esclusivamente retroceduti, pel corrispettivo indicato nell'elenco o senza pagamento di spesa, agli espropriati, od ai loro eredi, che ne facciano domanda, in carta semplice, diretta all'Intendenza di finanza competente, *entro quattro mesi* dal 9 febbraio 1899;

b) che il termine predetto, di quattro mesi, è perentorio e, scorso che sia, gl'immobili non richiesti dagli espropriati, o dai loro eredi, potranno essere ceduti, alle stesse condizioni, a chiunque ne faccia domanda e paghi il corrispettivo entro il 31 dicembre 1902;

c) che il pagamento del corrispettivo, sia nel primo che nel secondo caso, potrà eseguirsi anche a rate, da non protrarsi però mai oltre il 31 dicembre 1902;

d) che gl'immobili, pei quali è fissato un corrispettivo non superiore a L. 10, potranno essere retroceduti, gratuitamente e senza spese, alle Ditte espropriate, od ai loro eredi, che ne facciano domanda. Però la retrocessione gratuita non sarà consentita per quelle Ditte, cui figurino espropriate varie partite, che unite insieme siano, da sole od in concorso di altre che, al momento della richiesta, risultino ad esse intestate in catasto, gravate da un'imposta, per la parte erariale, superiore, in complesso, a L. 10.

Art. 2-*bis*. — Gl'immobili di cui non sia stata chiesta la retrocessione gratuita, autorizzata dall'articolo 7 della legge 26 gennaio 1899, n. 30, nel termine di quattro mesi dalla data della pubblicazione della detta legge, potranno essere ceduti a chiunque ne faccia domanda e paghi il corrispettivo stabilito entro il 31 dicembre 1902. Finchè però non sia stato regolarmente partecipata al cessionario l'approvazione del contratto di cessione, l'espropriato, od i suoi eredi, potranno sempre (beninteso entro il 31 dicembre 1902) domandare la retrocessione gratuita. Gli atti di retrocessione, sia gratuita che mediante corrispettivo, saranno approvati con regolare decreto, soggetto al visto ed alla registrazione della Corte dei conti.

Art. 3. — L'annata di sola imposta erariale da pagarsi, giusta l'articolo 1 della legge 26 gennaio 1899, n. 30, per la retrocessione o l'acquisto degl'immobili, sarà ragguagliata all'ammontare della detta imposta, riferibile all'anno in cui venne dichiarata la devoluzione.

Art. 8. — Dopo scorso inutilmente il termine assegnato agli espropriati, od ai loro eredi, per valersi del privilegio consentito dalla legge, avendosi più domande di acquisto per determinati beni, sarà tenuta licitazione privata fra i concorrenti, per aggiudicarli al migliore offerente.

Ove gli aspiranti non consentissero di venire alla licitazione fra loro, la preferenza sarebbe determinata dalla priorità fra le domande.

In verun caso le domande, sia di espropriato che di altri, saranno valevoli se presentate oltre i termini estremi indicati dalla legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1899.

UMBERTO.

CARMINE.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **219** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 27 aprile 1899, n. 174, per la nomina della Commissione Reale per i danneggiati dal terremoto dei Circondarii di Rieti e di Cittaducale;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio, di concerto col Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, e col Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A far parte della Commissione Reale per i danneggiati dal terremoto dei Circondarii di Rieti e di Cittaducale, è nominato il comm. dott. Pietro Ferri, Direttore della Divisione Beneficenza Pubblica al Ministero dell'Interno, in sostituzione del comm. dott.

Riccardo Frola, Direttore Capo Divisione nel Ministero medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1899.

UMBERTO.

A. SALANDRA.
PELLOUX.
P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero 220 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 123 del testo unico delle leggi doganali, approvato col R. decreto 26 gennaio 1896, n. 20, col quale è data facoltà al Governo di disciplinare con decreto Reale le importazioni ed esportazioni temporanee;

Udito il Consiglio Superiore dell'Industria e del Commercio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono accordate:

a) l'importazione temporanea di macchine e di apparecchi per essere esperimentati;

b) l'importazione temporanea di tessuti di seta cruda cinesi (foulards, pongées e tussah) per essere tinti o stampati;

c) l'esportazione temporanea di rocchetti o tubetti, di legno, di carta o di cartone, adoperati per l'esportazione dei filati.

Art. 2.

L'importazione temporanea di macchine e di apparecchi per essere esperimentati, sarà concessa di volta in volta dal Ministero delle Finanze, al quale l'importatore dovrà rivolgere istanza dimostrando la necessità di sottoporre ad esperimenti le macchine e gli apparecchi prima di effettuarne l'importazione definitiva.

Il Ministero delle Finanze stabilirà il modo col quale le macchine e gli apparecchi dovranno essere identificati all'atto dell'importazione temporanea, per il riconoscimento alla riesportazione.

Il termine da assegnare per la riesportazione non potrà eccedere un anno.

Art. 3.

Per l'importazione temporanea dei tessuti di seta cruda cinesi (foulards, pongées e tussah) per essere tinti e stampati saranno osservate le disposizioni degli articoli 65, 66, 68, 69, 70, 71 e 72 del Regolamento approvato col R. decreto del 2 febbraio 1890, n. 6622 (serie 3ª), che si riferiscono ai tessuti di canapa, di lino, di cotone e di lana, greggi, importati temporaneamente per essere tinti o stampati.

Non saranno ammessi all'importazione temporanea i detti tessuti in quantità inferiore a chilogrammi 25.

Art. 4.

Per l'esportazione temporanea dei rocchetti o tubetti, di legno, di carta o di cartone, adoperati nella esportazione dei filati, saranno osservate le seguenti norme:

1. L'esportazione temporanea potrà effettuarsi presso le dogane di 1° ordine e presso quelle internazionali di 2° ordine, 1ª classe.

2. Non sarà ammessa l'esportazione temporanea per quantità inferiori a chilogrammi 25.

3. All'atto dell'esportazione temporanea, la dogana preleverà campione dei tubetti o dei rocchetti, che, suggellato e dalla dogana stessa e dall'esportatore, varrà a stabilire l'identità dei tubetti e dei rocchetti agli effetti della reimportazione.

4. Il termine da assegnare per la reimportazione non potrà eccedere i sei mesi.

Art. 5.

Per tutto quanto non è preveduto nel presente decreto, saranno applicate le disposizioni generali del titolo I del Regolamento approvato col R. decreto 2 febbraio 1890, n. 6622 (serie 3ª).

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1899.

UMBERTO.

CARMINE.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero 221 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data 30 dicembre 1866, n. 3482, col quale venne istituito il Consiglio Superiore di Marina;

Visto il R. decreto 22 agosto 1880, n. 5011, col quale venne istituito un Comitato pei disegni delle navi;

Visto il R. decreto 22 agosto 1880, n. 5610, che modifica le attribuzioni del Consiglio Superiore di Ma-

rina e quello 5 settembre 1894, n. 410, che ne stabilisce la composizione;

Visto il R. decreto 13 dicembre 1896, n. 515, e 2 febbraio 1899, n. 42, relativi al Comitato di Ammiragli;

Visto il R. decreto 24 settembre 1898, n. 426, riguardante la presidenza del Consiglio Superiore di Marina;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La composizione normale del Consiglio Superiore di Marina, è stabilita come segue:

Un Ammiraglio o Vice Ammiraglio, presidente.
Un Vice Ammiraglio, membro ordinario.
Un Ispettore Generale del Genio Navale, id.
Un Ispettore Macchinista, id.
Un Direttore Generale Civile del Ministero, id.
Un Contrammiraglio, membro con le funzioni di Segretario.

Il Vice Ammiraglio, membro ordinario, esercita le funzioni di Vice Presidente.

Art. 2.

I Direttori Generali e Capi di Uffici principali del Ministero sono membri straordinari del Consiglio Superiore di Marina e vengono chiamati a farne parte, con voto deliberativo, quando vi si trattano affari attinenti ai servizi che essi dirigono.

Art. 3.

Sono soppressi il Comitato di Ammiragli ed il Comitato pei disegni delle navi.

Art. 4.

La Commissione suprema di avanzamento, di cui all'articolo 28 della legge 6 marzo 1898, n. 59, è costituita dal Consiglio Superiore di Marina, cui sono aggregati gli ufficiali Ammiragli considerati dal suddetto articolo, e presieduta dall'Ammiraglio più anziano della R. Marina.

Art. 5.

Con apposito Regolamento saranno determinate le funzioni e le attribuzioni del Consiglio Superiore di Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1899.

UMBERTO.

G. BETTÒLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero 222 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 29 settembre 1893, n. 581;

Veduto l'altro Nostro decreto del 12 febbraio 1899, n. 41;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In fine dell'articolo 38 del citato decreto 12 febbraio 1899 sono aggiunte le seguenti parole: « o per titolo di merito ».

Art. 2.

All'articolo 42 dello stesso decreto 12 febbraio 1899, è sostituito il seguente:

« Ai posti che si renderanno vacanti nel personale « dei primi segretari di 2ª classe, si provvederà, per « quattro quinti, mediante scelta fra gli impiegati « di 1ª categoria dell'Amministrazione centrale e « provinciale, che nell'ultima sessione di esami per « la promozione al grado di primo segretario e di « consigliere, siano stati approvati con maggior nu- « mero di voti o che siano inscritti nell'ultimo ruolo « di merito, secondo l'ordine e nelle proporzioni per « gli uni e per gli altri stabilite dall'articolo 26.

« L'altro quinto potrà essere conferito, a scelta « del Ministro, a consigliere di prefettura di 4ª classe « od a segretarî promovibili a quel grado ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero 223 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari e per l'ordinamento degli Uffici direttivi, approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Sentito il Consiglio di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Agli articoli 137, 139, 140 e 141 del Regolamento per il personale degli Uffici finanziari e per l'ordinamento degli Uffici direttivi, approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512, sono sostituiti i seguenti:

Art. 137. — I posti di allievi chimici sono conferiti per esame di concorso, al quale possono presentarsi coloro che non abbiano superato il 32° anno di età e dimostrino, oltre il possesso dei requisiti di cui all'articolo 9, di avere ottenuta la laurea in chimica, od in chimica e farmacia, od in scienze naturali, oppure la laurea o il diploma di ingegnere industriale e di avere compiuti, con assiduità e diligenza, lavori analitici o sperimentali in un Istituto scientifico dello Stato.

L'esame avrà luogo in Roma presso il Laboratorio chimico centrale delle Gabelle, e consterà delle prove indicate nella Tabella XI annessa al presente Regolamento.

Art. 139. — Ciascun membro della Commissione esprimerà il proprio giudizio sopra ognuna delle prove fatte, con un numero di punti il cui massimo è dieci.

La Commissione disporrà inoltre di altri 20 punti, al massimo, in favore di ciascun candidato, per tener conto del merito risultante da documenti di studi compiuti, di lavori e memorie pubblicate e della pratica fatta negli Istituti scientifici dello Stato.

Art. 140. — La graduatoria del concorso verrà fatta in base alla somma dei punti ottenuti nelle prime quattro prove stabilite dal programma e di quelli assegnati dalla Commissione ai sensi dell'articolo 139, comma secondo.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano ottenuto almeno sei punti, in media, in ciascuna delle prime quattro prove del programma e nella traduzione orale dal francese in italiano.

Non ne saranno esclusi coloro che abbiano ottenuto meno di sei punti soltanto nella traduzione orale dal tedesco in italiano, a condizione che la somma dei punti ottenuti in media in ciascuna delle prime quattro prove del programma di esame e di quelli di merito assegnati dalla Commissione non sia inferiore a 50.

A parità di punti conseguiti, addizionando le medie relative alle dette quattro prime prove coi punti da assegnarsi in conformità al secondo comma del precedente articolo 139, verrà anteposto, nella graduatoria, il candidato al quale la Commissione avrà così assegnato un maggior numero di punti, e, a parità anche di questi, il candidato che avrà conseguito un maggior numero complessivo di punti nelle traduzioni del francese e del tedesco.

In caso eventuale di parità dei punti complessivi per la graduatoria, determinata in conformità ai precedenti capoversi, avrà la prevalenza il candidato maggiore d'età.

Art. 141. — Saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati che risulteranno classificati primi nella graduatoria, nel limite del numero dei posti pei quali il concorso è indetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1899.

UMBERTO.

CARMINE.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale di Bari, in data 29 novembre 1893, per la classificazione fra le provinciali del tratto della strada comunale Parisi da Altamura alla provinciale Corato-Gravina;

Visto il voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, in data 15 aprile 1899;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il tratto della strada comunale detto Parisi, da Altamura all'incontro della provinciale Corato-Gravina, è inscritto nell'elenco delle strade provinciali di Bari.

Il detto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1899.

UMBERTO.

LACAVA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 20 corrente in Lomello, provincia di Pavia, e in Castellina Marittima, provincia di Pisa, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 21 giugno 1899.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - Divisione I - Sezione III

ELENCO *degli Attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e Riduzione, rilasciati nel mese di* MARZO *1899.*

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.								
1. Birk Gustavo, a Breslavia (Germania).	6	»	17 febbr. 1899	106	137	50663	31	Nuovo innaffiatoio.
2. Cassat Jacques, a St. Magne de Castillon sur Dordogne (Francia).	1	»	7 dicem. 1898	105	112	49930	5	Sulfateuse à traction.
3. Colella Adolfo, a Napoli.	1	»	4 marzo 1899	106	130	50831	29	Antiperonospora *Colella*, polvere per combattere le malattie delle viti.
4. Gambino Gabriele, di Chieri.	3	»	16 febb. »	106	138	50673	31	Innovazione ai torchi per vinacce, olive od altre sostanze atte ad essere compresse, sistema *G. Gambino*
5. Morgan Federico, a Farfa (Fara-Sabina) (Perugia).	1	»	10 genn. »	105	176	50290	13	Pompa irroratrice per dare l'acqua ramata od altro liquido alle piante d'oliva.
6. Ronga Oddone a Castello d'Annone (Alessandria).	3	»	9 febb. »	106	36	50594	27	Polvere anticrittogamica ed antiperonosporica.
II. Industrie alimentari ed affini.								
1. Collette Auguste (figlio) & Boidin Auguste, a Seclin, Nord (Francia). *(Attestato completivo).*	»	»	15 giugno 1898	105	121	48422	7	Procédés et dispositifs d'appareil pour l'extraction de l'alcool par la saccharification et la fermentation par les mucédinées. Il presente attestato completivo s'intende incluso nel trasferimento totale in favore della Société Anonyme « Amylo » di Bruxelles, di cui all'avviso n. 1893 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 24 novembre 1898, n. 272.
2. Malmendier Charles, a Colonia s/R.	6	»	3 id. »	106	61	48401	28	Appareil destiné à la fabrication de liquides gazeux et au bouchage des bouteilles renfermants ces liquides.
3. Mitchell John Elvin, a Jackson, Michigan (S. U. d'America).	6	»	10 genn. 1899	105	128	50353	7	Perfectionnements apportés aux appareils à moudre la partie la plus grossière de la farine et autres matieres analogues.
4. Ponchielli Guglielmo, a Padova.	3	»	16 id. »	106	126	50387	23	Selezionatore per le uova.
5. Tommasini Vitaliano, a Milano.	3	»	22 dicem. 1898	106	124	50143	29	Sistema di prosciugamento dei cereali.
6. Volpi Antonio, a Bergamo.	3	»	30 novem. »	106	93	49897	28	Pane al sangue di bue, o cioè preparato colla polvere di sangue di bue.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
7. Wagner Georg, a Francoforte s/M (Germania).	»	12	17 novem. 1898	105	202	49798	13	Blutoir plan perfectionné.
8. Zoller Josef, a Visegrad (Ungheria).	6	»	10 febbr. 1899	106	75	50579	28	Sportello per forno.
III. Arte mineraria e metallurgia.								
1. Edison Thomas Alva, a Llewellyn Park, Essex, New-Yersey (S. U. d'America).	»	1	16 id. »	106	3	50651	22	Macchina per fabbricare mattonelle di materiali ridotti in polvere.
2. Detto.	»	1	16 id. »	106	6	50654	22	Processo ed apparecchio per concentrare la magnetite e per farne delle formelle per il commercio
3. Murmann Ernst, a München-Gladbach (Germania).	1	»	20 genn. »	105	151	50335	9	Perfezionamenti nella fusione di cilindri di ferro a superficie dura.
4. Stassano Ernesto, a Roma.	»	2	7 marzo »	106	86	50877	28	Nuovo processo elettro-metallurgico per la fabbricazione del ferro e dell'acciaio e delle leghe di ferro col cromo, col tungsteno, col nichelio, ecc.
5 Stépanoff Serge, a Pietroburgo (Russia).	15	»	31 dicem. 1898	105	93	50324	3	Procédé et appareil pour la production électrométallurgique de zinc.
6. Thiel Otto, a Kaiserslautern (Germania).	6	»	11 febbr. 1899	106	67	50589	28	Procédé de fabrication directe du fer, au moyen de minerais.
7. Thompson Robert Means, a New-York (S U. d'America).	»	6	22 id. »	106	29	50816	22	Perfectionnements apportés aux procédés de production du nickel et du sulfure de nickel.
8. Vigoni Pietro fu Carlo, a Torino.	3	»	5 genn. »	105	94	50325	3	Nuova saldatura per alluminio.
9. Vogt Joseph, a Niederbruck presso Massevaux (Alsazia). *(Attestato completivo).*	»	»	15 id. »	105	229	50433	17	Perfectionnement aux appareils de forage à grande profondeur.
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.								
1. Cayley Thornton Claud, a Londra.	»	3	31 id. »	105	211	50521	13	Perfezionamenti nella fabbricazione dei proiettili o bossoli ed altri oggetti di metallo battuto.
2. Fieglmüller Leopold, a Brünn a/G (Austria Inferiore).	6	»	23 id. »	105	156	50415	9	Sistema di chiusura a cuffia metallica per l'impregnamento di tronchi d'albero o legnami lunghi.
3. Harvey Continental Steel Company Lmt, a Londra.	»	3	11 id. »	105	193	50402	13	Innovazioni relative alla fabbricazione delle corazze e altre operazioni simili. Questa privativa fu in origine rilasciata al signor Lake Henry Harris di Londra e da questi ceduta alla richiedente come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno dell'11 ottobre 1895, n. 240.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
4. Healy William, a Chicago (S. U. d'America).	15	»	3 febbr. 1899	105	207	50512	13	Machine perfectionnée pour faire les onglets à gradins dans les ébanches de boîtes ou caisses.
5. Kirchner & C.° A. G. (Ditta), a Leipzig-Sellerhausen (Germania).	6	»	31 genn. »	106	108	50612	29	Movimento per tavoli scorrevoli e carri applicati a macchine utensili.
6. Klatte Otto, a Düsseldorf (Germania).	15	»	11 id. »	106	127	50400	29	Procedimento per impedire la formazione di squamosità nel lavorare con cilindri o con presse le sbarre per catene.
7. Unterberg Friedrich, a Obertsroth Baden (Germania).	1	»	23 id. »	105	155	50414	9	Processo per la fabbricazione di mensolette per isolatori, cravatte per tubi e simili, in ferro battuto.
V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.								
1. Adami Guido fu Lorenzo, a Firenze.	1	»	9 febbr. »	106	118	50666	29	Dispositivo per ottenere vari cambiamenti di velocità specialmente applicabile a veicoli automobili, barche ecc.
2. Bapst Germaine & Grelet Arthur, a Parigi.	»	3	21 genn. »	105	228	50405	17	Nouveau moteur équilibré à essence de pétrole ou à gaz.
3. Bellini Giovanni E., a Firenze. *(Attestato completivo).*	1	»	17 febbr. »	106	20	50664	22	Sistema *Bellini* per lo sviluppo della forza motrice e continuità del moto senza caldaie a vapore, elettricità od altro con movimento meccanico applicabile alle macchine in generale fisse a trazione, navigazione ecc.
4. Berthier Michel, a Ginevra.	1	»	6 genn. »	105	108	50355	5	Dispotif mécanique pour le nettoyage des grilles.
5. Bick Nicolaus, a Elversberg (Germania).	6	»	14 »	106	34	50436	27	Essieu avec anneau lubrificateur.
6. Brillié Eugène, a Parigi.	6	»	26 id. »	105	209	50518	13	Régulateur de distribution.
7. Bugnon Achille & Fieux Adrien, a Parigi.	6	»	9 id. »	105	143	50359	9	Appareil régulateur automatique du débit du combustible liquide pour alimenter les foyers des générateurs à vapeur et maintenir dans ceux-ci une pression constante.
8. Detti.	6	»	9 id. »	105	144	50360	9	Appareil régulateur automatique de l'alimentation à niveau constant des générateurs à vapeur à réservoir d'eau et de vapeur.
9. Detti.	6	»	9 id. »	105	145	50361	9	Brûleur de pétrole sous pression, pour foyers de générateurs à vapeur et autres.
10. Delaunay-Belleville Louis Marie Gabriel, a Parigi.	»	9	16 id. »	105	173	50394	13	Perfectionnements aux générateurs du système *Belleville*.
11. Detto.	»	9	16 id. »	105	174	50395	13	Perfectionnements aux supports et au mécanisme du mouvement d'agitation des grilles, système *Belleville*.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
12. Del Meglio Alfredo, a Firenze.	1	»	29 ottobre 1898	106	103	49644	29	Motrice a fuoco *ciclo Italia*
13. Duchini Mario, a Milano.	1	»	4 novem. »	105	132	49726	9	Manicotto a guarnizione serrabile.
14 Edison Thomas Alva, a Llewellyn Park, Essex, New-Jersey (S. U. d'America).	»	1	16 febbr. 1899	106	1	50649	22	Metodo ed apparecchio per acciaccare le pietre.
15. Detto.	»	1	16 id. »	106	2	50650	22	Cilindri per macinare.
16. Detto.	»	1	16 id. »	106	4	50652	22	Perfezionamenti negli elevatori o norie e nei trasportatori a funi, cinghie o nastri.
17. Ferrario Agostino, a Milano.	1	»	19 genn. »	106	33	50430	27	Collegamento solubile di trazione, sospensione e sicurezza.
18. Foley Nelson, a Napoli.	»	1	30 marzo 1898	105	191	47682	13	Autoregistratore continuo per le motrici a vapore marine. Questa privativa rilasciata in origine al sig. Carazzi Umberto a Spezia fu da questi trasferita al richiedente come da avviso n. 1847 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno addì 22 febbraio 1899, n. 44.
19. Detto.	6	»	31 genn. 1899	105	203	50498	13	Nuovo sistema per favorire la combustione nei forni dei generatori di vapore.
20. Gesellschaft für Linde's Eismaschinen, a Wiesbaden (Germania).	1	»	16 febbr. »	106	26	50756	22	Machines Compound à vapeur froide.
21. Lallemant Gabriel & Journaux Eugène, a Parigi.	15	»	22 genn. »	105	213	50523	13	Régulateur pour moteurs hydrauliques.
22. Moustier Bruno, a Valdonne, Bouches de Rhone (Francia).	6	»	30 id. »	105	165	50483	9	Procédé et appareil de broyage.
23. Oddesse - Dampfpumpen - Gesellschaft mit beschränkter Haftung, Società, ad Amburgo (Germania).	6	»	30 id. »	105	164	50481	9	Perfezionamenti nelle pompe *Duplex*, ossia a doppio cilindro.
24. Detta.	6	»	26 id. »	106	106	50449	29	Perfezionamenti nelle pompe a vapore gemelle, ossia a doppio cilindro.
25. Oehler A. & C.ie (Ditta), a Wildegg (Svizzera).	»	3	30 id. »	105	246	50607	22	Machine à mélanger.
26. Schulz Richard, a Berlino.	15	»	9 febb. »	106	80	50679	28	Chaudière tubulaire à vapeur. (*Rivendicazione di priorità dal 18 luglio 1898).*
27. Schumann & C.ia (Ditta), a Lipsia - Plagwitz (Germania).	»	3	26 dicem. »	106	15	50124	22	Indicateur de niveau d'eau à fermeture instantanée à clapets et à fermeture automatique.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
28. Taylor Maurice, a Parigi.	6	»	23 genn. 1899	105	199	50489	13	Accouplement d'un gazogène avec un moteur.
29. Vacuum Brake Company Limited, a Londra.	6	»	31 id. »	106	107	50611	29	Valvola ad inserzione e disinserzione automatica per condotture con depressione.
30. Wezel Julius, a Lipsia.	6	»	4 febbr. »	106	70	40675	28	Focolare per ottenere nei forni delle caldaie un riscaldamento il più possibile privo di fumo.
VI Strade ferrate e tramvie.								
1. Bellani Carlo, a Milano.	»	1	28 dicem. 1898	105	115	50180	5	Crochet d'attache automatique pour chemin funiculaire aérien à un seul câble mobile.
2. Carabelli Vincenzo, a Milano.	3	»	8 febbr. 1899	106	79	50676	28	Spazzarotaia.
3. Davis Harry Phillips, a Pittsburg, Pennsylvania (S. U. d'America).	15	»	23 magg. 1898	106	101	48199	29	Perfezionamenti nei freni elettrici.
4. De Rochter François, a Bruxelles.	»	9	18 febbr. 1899	106	8	50689	22	Nouvelles dispositions des pièces permettant la convergence des essieux des véhicules circulant sur ler voies ferrées, à courbes de faibles rayons.
5. Dick Emil, a Baden (presso Vienna).	6	»	4 genn. »	105	98	50336	3	Perfectionnements aux appareils et installations pour l'éclairage électrique de trains de chemins de fer.
6. Emden Julius, ad Amburgo (Germania).	1	»	23 id. »	105	179	50408	13	Perfectionnements aux wagons de sûreté pour trains de chemins de fer.
7. Gould Charles Albert, a New-York (S. U. d'America).	6	»	14 febbr. »	106	117	50641	29	Perfezionamenti nei congegni di attacco e di accoppiamento dei vagoni ferroviari.
8. Hensemberger Giovanni, a Monza.	3	»	5 genn. »	105	125	50350	7	Nuova disposizione per l'applicazione degli accumulatori elettrici alla trazione delle vetture ferroviarie e tramviarie.
9. Hutin Maurice & Leblanc Maurice, a Paris.	»	9	30 id. »	105	245	50585	22	Nouveau système de traction électrique des véhicules.
10. Love John Charles & Hodges John Earle, a Londra.	»	3	13 febbr. »	106	23	50726	22	Innovazioni nelle ferrovie e tramvie elettriche.
11. Nellen Friedrich, a Höngen presso Aachen (Germania).	1	»	23 genn. »	105	194	50416	13	Nouvelle plaque de changement de voie à aiguilles pour chemins de fer.
12. Ottone Giuseppe fu Michele & Vaiuso Andrea, a Palermo.	3	»	3 febbr. »	106	119	50671	29	Freno automatico a compressione per treni ferroviari, sistema *Ottone* e *Vaiuso*.
VII. Carrozzeria e veicoli diversi.								
1. Bellomi Tito, a Roma. (*Attestato completivo*).	»	»	30 dicem. 1898	105	116	50193	5	Nuova moltiplica con o senza catena per bicicletta.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
2. Benedetti Giovanni, a Milano.	3	»	14 genn. 1899	106	42	50434	28	Disposizione per l'applicazione dei motori elettrici alla trazione dei veicoli di qualsiasi specie aventi però le due ruote motrici indipendenti.
3. Boccetti Pietro, a Grosseto. (*Attestato completivo*).	»	»	22 ottobre »	106	13	49605	22	Montatura metallica per scuderie con mangiatoie di lamiera a fondo e frontale di un sol pezzo e battifiance in ferro, fissa e smontabile.
4. Ciocca Enrico, a Vittorio (Treviso)	1	»	14 id. »	106	121	49552	29	*Velocicolli*. Cambio di moltiplica di bicicletta, tandem, tripletto in marcia, senza smontare di sella.
5. Figini Luigi & Lazzati Alfredo, a Milano. (*Attestato completivo*).	»	»	18 genn. »	105	230	50440	17	Nuova disposizione di biciclette a motore.
6. Gommeret Jean Francois & Gommeret Léon a Troyes (Francia).	6	»	5 id. »	105	126	50351	7	Système perfectionné de garniture élastique applicable aux différentes roues de véhicules en tous genres.
7. Lacour Franz, a Düren-Germania.	6	»	9 id. »	105	178	50407	13	Perfectionnements aux selles de vélocipèdes.
8. Meteor Fahrrad Werke a Graz (Austria).	6	»	2 febbr. »	105	205	50509	13	Frein de bicyclette, avec tiges disposées à l'intérieur du tube de direction.
9. Nicodemi Charles, a Nizza. (Francia).	6	»	5 id. »	106	112	50624	29	Voiture automobile.
10. Pneumatic Tyre Company Lmt., a Dublino. (Irlanda).	»	3	24 sett. 1898	106	12	49448	22	Perfezionamenti nei cerchi in gomma e nelle corone metalliche delle ruote dei bicicli ed altri veicoli leggeri. Questa privativa, rilasciata in origine alla Pneumatic Tyre and Booth's Cycle Agency Limited, a Dublino, fu in seguito trasferita all'attuale titolare, come da avviso n. 1330 di trasferimento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 dicembre 1894 n. 284.
11. Rey Pierre André Philippe, a Parigi.	6	»	21 genn. 1899	105	177	50406	13	Bicyclette à pétrole perfectionnée.
12. Salterio Antonio, a Milano.	5	»	4 febbr. »	106	110	50620	29	Freno differenziale a scarpa per bicicli e veicoli consimili.
13. Sansoni Pio, a Milano.	6	»	3 id. »	105	247	50615	22	Nuovo apparecchio smontabile per l'applicazione di luce, sia a candela che a gas acetilene, a fanali di carrozza.
14. Società The New Departure Bell Company, a Bristol, Connecticut (S. U. d'America).	6	»	19 genn. »	105	160	50471	9	Perfectionnements dans les frein de bicyclettes et véhicules analogues.
15. Sperry Elmer Ambrose, a Cleveland (Ohio, S. U. d'America).	6	»	27 id. »	106	46	50450	28	Perfectionnements dans les voitures automobiles.
16. Susini Francesco & Perugi Ermanno, a Firenze.	2	»	10 genn. »	105	107	50346	5	Manubrio-lanterna ad acetilene a campanello riflettore per biciclette.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
VIII. Navigazione, pesca ed aeronautica.								
1. Da Schio Almerico, a Vienna.	3	»	13 genn. 1899	105	106	50340	5	Carena elastica per aereostati dirigibili.
2. Ganswindt Hermann, a Berlino.	»	1	19 id. »	106	16	50443	22	Bandes métalliques plates servant de support et de renforcement dans les ballons aériens, dans les propulseurs de navires et de bateaux aériens, dans les turbines, les moteurs à vent etc.
3. Gianese Benvenuto, a Genova.	1	»	13 febbr. »	106	115	50633	29	Sistema di salvataggio in caso di naufragio, con zattera a liberazione meccanica.
4. Martinand Léon, a Ruffec (Francia).	1	»	25 genn. »	105	157	50421	9	Appareil de sauvetage.
5. Petroli Pietro fu Vittore, a Pallanza (Novara).	1	»	6 febbr. »	106	76	50596	28	Scandaglio automatico per navi per prevenire gli arenamenti ai piroscafi ed a qualunque imbarcazione sui mari, laghi e fiumi.
6. Pino Giuseppe & Kunkl Stefano, a Genova.	1	»	11 id. »	106	68	50593	28	Apparecchio dirigibile per discendere e per eseguire ricerche e lavori sott'acqua, detto: *lavoratore sottomarino.*
7. Ranalli Vincenzo di Cornigliano Ligure (Genova).	3	»	6 id. »	105	219	50540	13	Idroscafo Elettrico *Ranalli.*
8. Robitschek Max & von Herz Leon, a Vienna.	6	»	13 genn. »	106	129	50428	29	Dispositif de ventilation et de rafraichissement des chambres de chauffe et de machines des bateaux à vapeur.
9. Russo d'Asar Mario, a Genova (*Attestato completivo*).	»	»	7 febbr. »	105	235	50559	17	Telefono senza fili per le navi.
10. Suter Heinrich, a Kappel, Zurigo (Svizzera).	6	»	28 genn. »	105	184	50458	13	Aerostato governabile.
11. Varicas Cecil John, a Weymouth, Dorset (Inghilterra).	1	»	16 id. »	106	66	50368	28	Governo elettrico senza fili di navi od altri galleggianti.
IX. Elettrotecnica.								
1. Accumulatoren und Electricitäts Werk Actien gesellschaft vormals W. A. Boese & C. (Società), a Berlino.	6	»	13 febbr. »	106	113	50627	29	Système de plaques d'électrodes pour accumulateurs électriques.
2. Alippi Tito fu Giovanni, a Oneglia.	1	»	23 novem. 1898	105	103	49842	5	Chiusura elettrica di sicurezza.
3. Boudreaux Louis, a Parigi.	»	1	22 febbr. 1899	106	28	50815	22	Nouveau balai pour machines génératrices ou réceptrices de courants élecriques.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
4. Déri Max, a Vienna.	6	»	15 genn. 1899	105	181	50432	13	Transformateurs pour courants alternatifs monophassés.
5. Ducornot Roger, a Puteaux, Seine (Francia).	6	»	16 febbr. »	106	78	50656	28	Interrupteur automatique de sécurité pour lignes électriques.
6. Gray National Telautograph Company, a New-York.	6	»	17 genn. »	106	98	50467	28	Perfectionnements apportés aux telautographes.
7 Hoeft Max, a Berlino.	»	1	3 marzo »	106	89	50918	28	Processo per stabilire automaticamente l'entità dell'uso che un posto di abbonato ha fatto del telefono.
8. Koch Karl, a Elsey, presso Hohenlimburg (Germania).	»	8	13 id. »	106	90	50929	28	Perfectionnements aux balais de prise de courant.
9. Leitner Henry, a Londra.	»	14	7 genn. »	105	130	50358	7	Perfectionnements dans la construction des piles secondaires.
10. Long Francis Maddison & Schattner Ernest, a Norwich (Inghilterra).	6	»	13 id. »	105	99	50337	3	Perfezionamenti nei misuratori di elettricità a pagamento anticipato.
11. Magini Giuseppe di Paolo, a Firenze *(Attestato completivo).*	»	»	17 febbr. »	106	38	50799	27	Nuovo contatore per lampade elettriche e per motori.
12. Majert Wilhelm, a Berlino *(Attestato completivo).*	»	»	23 id. »	101	37	50717	27	Lastre per accumulatori con nervature staccate dal materiale stesso delle lastre e processo per fabbricarle.
13. Rannacher Gustavo & Greenham Grant di Trieste.	6	»	14 novem. 1898	105	111	49739	5	Innovazione nei parafulmini.
14. Ribbe Paul, a Berlino *(Attestato completivo).*	»	»	3 febbr. 1899	105	206	50511	13	Nouveau système d'accumulateur électrique.
15. Schmidt Martin, a Bochum (Germania).	1	»	30 genn. »	105	161	50476	19	Commutatore per locali umidi.
16. Siemens & Halske, Aktien Gesellschaft, a Berlino.	15	»	27 id. »	105	210	50519	13	Télégraphe imprimeur.
17. Thomsen Julius, a Kopenhagen (Danimarca).	15	»	28 id. »	106	48	50457	28	Metodo per trasformare corrente elettriche.
18. Urtis Cesare & C.ª (Società), a Torino.	2	»	1 dicem. 1898	106	14	49915	22	Distributeur-commutateur électrique automatique et dispositif pour son application système *Rignon.*
X. Meccanica minuta e di precisione.								
1. American Graphophone Company, a Washington (S. U. d'America).	6	»	6 febbr. 1899	106	83	50699	28	Perfectionnements apportés aux *Graphophones.*

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
2. Bàlint Desider, Béky Béla, Laszky Albert & Laszhy Sigmund, a Budapest.	1	»	10 novem. 1898	105	101	49711	5	Distributore automatico di cannocchiali da teatro.
3. Bauer J. Christian, a Furth (Germania).	3	»	19 id. »	105	122	49856	7	Movimento d'orologeria a lunga durata (*Rivendicazione di priorità dal 23 aprile 1897*).
4. Beer Attilio di Mosé, a Venezia.	3	»	18 genn. 1899	105	197	50425	13	Stadia o biffa per la misurazione delle distanze formata di due pezzi che si uniscono mediante innesto, senza cerniera, avente una sezione variabile ad *U* che la rende resistentissima alla flessione.
5. Clement Ernest W, a Jamestown New-York (S. U. d'America).	1	»	31 id. »	105	169	50494	9	Apparecchio misuratore e distributore di liquidi.
6. Cohn Hermann, a Breslavia (Germania).	1	»	23 id. »	105	180	50409	13	Apparecchio per verificare il grado di luce nei laboratori, scuole ecc.
7. Compagnie Anonyme Continentale pour la Fabrication des Compteurs à Gaz et autres appareils, a Parigi.	15	»	2 id. »	105	92	50322	3	Mécanisme pour compteur à paiement préalable.
8. Grosswyler Kilian, a Zurigo (Svizzera).	6	»	9 id. »	106	125	50377	29	Dispositif pour le réglage automatique du niveau du liquide dans les récipients où l'alimentation doit être proportionnelle à la consommation.
9. Hervais Emile, a Parigi.	6	»	27 id. »	106	53	50556	28	Systeme d'indicateurs ou d'enrégistreurs de pression ou de vide.
10. Junghans Gebrüder (Ditta), a Schramberg-Württemberg (Germania).	»	2	26 dicem. 1898	105	223	50165	17	Nouveau mode de construction des réveils qui détermine le fonctionnement intermittent de la sonnerie des réveils.
11. Detto.	»	2	26 id. »	105	224	50166	17	Ancre de montre, dont la fourchette est reliée aux fuyants par une pièce coulée qui réunit le tout à la tige de l'ancre.
12. Detto.	»	2	26 id. »	105	225	50167	17	Ancre de montres à palettes coulées.
13. Detto.	»	2	26 id. »	105	226	50168	17	Movimento d'orologeria con musica e foglio di musica cambiabile.
14. Lageman Clemens della Ditta Cl. Lageman ad Erfurt (Germania).	»	1	3 febbr. 1899	106	7	50658	22	Squadretta triangolare da disegno per costrurre in modo preciso e comodo angoli acuti.
15. Morehouse Clifton Iay, a Londra.	6	»	7 genn. »	105	172	50375	13	Innovazioni nei registratori del tempo degli operai.
16. Petrini Corradino & Petrini Ruggero, a Chieti e Catenacci Emilio, a Milano (*Attestato completivo*).	»	»	5 id. »	105	123	50348	7	Nuova macchina *Petrini* per cucire a doppio punto a navetta immobile.
17. Salmoiraghi Angelo, a Milano (*Attestato completivo*).	»	»	9 id. »	105	109	50354	5	Specchi e lenti per apparecchi di proiezione di luce perfezionati coll'applicazione di menischi correttori.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
18. Sanders Joseph, a Washington (S. U. d'America).	15	»	31 genn. 1899	105	204	50499	13	Dispositivo di risonanza.
19. Tournebise Barthelemy, a Parigi.	6	»	30 id. »	150	163	50479	9	Appareil distributeur automatique de jumelles et autres objets analogues.
20. Türck Robert & Zadra Antonio, a Zurigo.	6	»	29 novem. 1898	106	63	49861	28	Suoneria per orologi.
21. Vaglio Angelo, Lombardi Adesio & Lombardi Torquato, a Roma.	1	»	10 id. »	106	92	49720	28	Apparecchio automatico per la distribuzione in vendita di articoli di commercio e di consumo.
XI. Armi e materiale da guerra e da caccia.								
1. Chevallier Charles, Lallemont Maurice & Cadet Eugène, a Peronne (Francia).	»	»	24 genn. 1899	106	128	50417	29	Cible de guerre à transmetteur électrique et automatique.
2. Dansk Rekylriffel Syndikat (Società), a Copenhague (Danimarca).	6	»	5 id. »	105	129	50357	7	Mécanisme de recul pour les armes à feu, et les canons de petit calibre.
3. Fusi A. & C.° (Ditta), a Milano.	3	»	16 id. »	106	45	50441	28	Innovazioni nelle orlatrici a slitta per risvoltare il bordo delle cartuccie da caccia.
4. Krupp Fried. (Ditta), a Essen s/Ruhr (Germania).	15	»	23 id. »	105	231	50465	17	Frein hydraulique pour affûts de pièces d'artillerie.
5. Martin Heinrich, a Vienna.	»	9	20 febbr. »	106	27	50809	22	Perfectionnements aux douilles de cartouches.
6. Vickers Sons and Maxim Lmt (Società), a Sheffield (Inghilterra).	15	»	16 genn. »	105	148	50366	9	Perfectionnements aux appareils de chargement des canons en tourelles ou en barbette.
7. Von Zeke D. Adolf, a Budapest, & Rédl Carl, a Gödöllö.	6	»	6 id. »	105	127	50352	7	Perfectionnements apportés aux fusils à répetition *Mannlicher*.
8. Walterskirchen Richard, a Krumpendorf (Carinzia) Austria.	6	»	17 dicem. 1898	105	222	50139	17	Système de butte pour le tir.
XII. Apparecchi d'igiene e di salvataggio.								
1. Girò Celestino, a Torino.	1	»	1 febb. 1899	105	236	50550	17	Apparecchio portatile per doccia a mano.
2. International Chalice Company, a New-York (S. U. d'America).	6	»	19 genn. »	105	167	50487	9	Appareil et procédé pour favoriser la pousse des cheveux.
3. Pizzi Eugenio, a Torino.	6	5	6 febbr. »	105	241	50569	22	Lavanderia centrifuga disinfettante.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
4. Schnée C. Emil, a Carlsbad (Austria).	15	»	12 dicem. 1898	106	94	50130	28	Appareil de bain électrique à quatre réservoirs (baignoires).
5. Wittkowski Joseph, a Berlino.	1	»	11 febbr. 1899	106	60	50538	28	Chiave per denti con intelaiatura per tendere una membrana di gomma.
XIII. Costruzioni civili, stradali, opere idrauliche ed apparecchi relativi.								
1. Boratto Angelo, a Torino.	1	»	8 genn. »	105	95	50326	3	Ponte detto *Castello* in ferro o legno, ad innalzamento automatico a telescopio, a tre o più sezioni di montanti.
2. Borzelli Vincenzo, a Roma.	1	»	18 febbr. »	106	139	50685	31	Vaso per cesso detto: *Vaso Astolfi*.
3. Cerutti Attilio, a Prato (Firenze).	3	»	14 dicem. »	105	137	50049	9	Latrina igienica per case non provviste di distribuzione d'acqua.
4. Csorba Andreas, a Miskolcz (Ungheria).	»	1	3 marzo »	106	40	50825	27	Tréteaux en fer mobiles.
5. Detto. (*Attestato completivo*).	»	»	29 novem 1898	106	41	49865	28	Tréteaux en fer mobiles.
6. Doldt Johann, ad Ettlingen (Germania).	»	1	8 marzo 1899	106	87	50878	28	Plate-forme réglable en hauteur.
7. Ghilardi Sigismondo, a Milano. (*Attestato completivo*).	»	»	1 febbr. »	105	237	50555	17	Travi e travature, lastre e pareti miste, costituite da materiali di natura diversa fra loro collegati, il quale titolo viene cambiato col seguente: « Travi e travature miste sia di resistenza variabile che di uguale resistenza ».
8. Malavasi Primo fu Antonio, a Bologna.	1	»	31 genn. »	106	57	50576	28	Serratura a chiusura circolare e leve movibili.
9. Murat Henry, Jeachim, a Parigi.	6	»	11 aprile 1898	106	91	47877	28	Perfectionnements apportés aux systèmes de couverture.
10. Planquart Paul, a Roubaix (Francia).	15	»	10 febbr. 1899	106	81	50682	28	Anti-bélier réducteur de pression.
11. Reghini Ottavio, a Ravenna.	1	»	5 genn. »	105	142	50298	9	Modo solido ed economico di collocare a posto pavimenti di legno.
12. Rosenthal Jacob, a Vienna.	6	»	19 id. »	105	187	50488	13	Système de water-closet à chasse automatique.
13. Salvatico G. A. & C.ia (Ditta), a Torino.	6	»	12 id. »	106	95	50363	28	Perfezionamento alla lavorazione meccanica per il finimento delle piastrelle di legno per pavimenti civili.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
14. Segalli Edoardo, a Milano.	3	»	25 genn. 1899	106	50	50526	28	Cassetta par closet a funzionamento silenzioso.
15. Zeltner-Dietz Johannes, a Norimberga (Germania).	6	»	10 febbr. »	106	58	50578	28	Processo e strumento per la demarcazione e graduazione dei sostegni nella costruzione delle scale.
XIV. Materiali laterizi, calce, cementi ed altri materiali da costruzione.								
1. Casanova Angelo, a Roma.	1	»	30 genn. »	105	239	50565	17	Nuovo processo per accelerare il rapprendimento di poltiglie argillose.
2. Giombini Giuseppe, di San Costanzo (Pesaro).	1	»	14 id »	106	96	50404	28	Canali e tubi da fluviali in laterizio.
3. Marigo (fratelli) Carlo ed Isaia, a Padova.	5	»	24 dicem. 1898	105	139	50121	9	Sistema *Anzuinelli* di chiusura fra gli scompartimenti delle fornaci *Hoffmann*.
4. Mars Heinrich Friedrich, a Leipzig (Germania).	6	»	28 genn. 1899	105	183	50456	13	Procés pour préparer les plaques artificielles de carbonate de calcium.
5. Spasciani-Mesmer Ernesto, a Milano (*Attestato completivo*).	»	»	20 febbr. »	106	39	50811	27	Forno da calce a gas, sistema *Spasciani-Mesmer*.
6. Spighi Cesare, a Firenze.	3	»	19 genn. »	106	44	50439	28	Mattonelle in legno guarnite d'asfalto, mastice, cemento, gesso od altra materia analoga.
7. Tortorici & Grasso (Ditta), a Catania.	5	»	5 novem. 1898	106	71	49697	28	Marmo nero artificiale.
XV. Ceramica e vetraria.								
1. Pitt Henry Harley, a Low-Fell Gatesbead (Inghilterra).	»	1	14 febbr. 1899	106	22	50714	22	Perfectionnements à la fabrication des articles en verre moulé et aux appareils employés à cet effet.
2. Rappold Jean, a Zurigo (Svizzera).	6	»	13 id. »	106	116	50635	29	Procédé de séchage et séchoir pour poteries.
3. Sievert Paul Theodor, a Dresda (Germania).	6	»	29 dicem. 1898	105	175	50210	13	Procédé et dispositif pour la fabrication de plaques ou feuilles de verre.
XVI. Illuminazione ed industrie relative.								
1. Albrecht Adolf, a Berlino.	»	1	30 id. »	105	120	50344	5	Becco per lampade ad incandescenza.
2. Beccari D.r Giuseppe, a Montaione (Firenze).	7	»	7 novem. 1898	105	102	49718	5	Generatore automatico inesplosibile da applicarsi alle lampade fisse e mobili del gas acetilene, sistema *Beccari*.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
3. Borchardt Hugo, a Berlino.	»	1	6 marzo 1899	106	84	50863	28	Allumeur automatique du gaz.
4. Detto.	»	1	6 marzo 1899	106	85	50864	28	Allumeur automatique du gaz.
5. Bucher Peter, a Mannheim (Germania).	15	»	8 febbr. »	105	238	50561	17	Appareil générateur de gaz acétylène.
6. Buffington Leroy S., a Minneapolis Minnesota (S. U. d'America)).	»	14	4 id. »	105	208	50513	13	Acetilenogeno.
7. Cornara Giovanni & Spiller Tullo, a Mantova.	3	»	2 id. »	106	54	50557	28	Riflettore *Delia*.
8. Croizat Vittorio, a Torino.	3	»	6 id. »	106	100	50571	28	Ribaltato perfezionato per l'accendimento dei becchi *Auer* collocati nelle lanterne.
9. Delin George, a Bruxelles.	3	»	16 genn. »	105	146	50364	9	Nouveau bec à l'incandescence du gaz dit: *Le Merveilleux*.
10. Franzen Carl, a Colonia (Germania).	15	»	23 id. »	105	154	50413	9	Accenditore elettrico del gaz funzionante a distanza.
11. Hervieu & C.ie (Société), a Nanterre (Francia).	6	»	13 febbr. »	106	135	50626	31	Générateur de gaz acétylène à fonctions automatiques.
12. Hilberg Emil, a Berlino.	1	»	13 genn. »	105	163	50492	9	Nuovo generatore di gas acetilene.
13. Lister John Thomas & Chamberlain, a Cleveland (Ohio, S. U. d'America).	1	»	16 id. »	105	147	50365	9	Metodo per chiudere il bulbo delle lampadine elettriche ad incandescenza dalla parte del gambo.
14. Liver Acetylene Gas Company Ltd. (Società), a Liverpool (Inghilterra).	15	»	6 febbr. »	105	220	50542	13	Perfectionnements dans les appareils générateurs et accumulateurs d'acétylène ou autres gaz.
15. Martini Adolf, a Berlino (*Attestato completivo*).	»	»	17 genn. »	105	149	50369	9	Accenditore automatico per gas
16. Minisini Gaspare, a Torino.	2	»	1° febbr. »	105	234	50549	17	Lampade a magnesio tascabili.
17. Paul Jean & A. Bouchon (Società), a Parigi.	15	»	17 genn. »	106	105	50367	29	Procédé et appareil pour un nouveau mode d'éclairage par réflexion des lettres, enseignes, tableaux et autres motifs lumineux.
18. Pogneaux Junius, a Torino.	3	»	21 id. »	105	182	50418	13	Accenditore elettrico *Junius*.
19. Ponzini Alfredo, a Soresina (Cremona).	3	»	7 id. »	103	64	50297	28	Apparecchio automatico *Il Vincitore* per lo sviluppo dei gas con speciale applicazione al gas acetilene.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
20. Rammosor Albot, Röhris Eugen & Röhris Heinrich, a Berlino.	15	»	23 genn. 1899	105	214	50529	13	Becco per luce ad incandescenza con accenditore automatico del gas disposto nell'interno del tubo della miscela.
21. Detta.	15	»	24 id. »	105	215	50531	13	Procedimento per la produzione di un corpo irradiante duro, come il vetro, ad accensione automatica per lampade ad incandescenza.
22. Reina, Zanardini & C. (Ditta), a Milano.	3	»	14 febbr. »	106	120	50631	29	Fanale ad acetileno per carrozze, ecc., con regolatore di acque e spegnimento istantaneo.
23. Seyewetz Alphonse, a Lione (Francia).	6	»	16 genn. »	105	153	50393	9	Nouveau genre de bourrage pour les appareils producteurs de gaz carburé.
24. Thomson-Houston, Compagnie d'Électricité de la Méditerranée, a Parigi.	6	»	5 id. »	105	97	50330	5	Perfectionnements aux lampes électriques à arc.
25. Troubetzkoy Luigi, a Milano.	1	»	4 novem. 1898	106	123	49774	29	Generatore verticale rotativo per gas acetilene in cui le tenute sono tutte ad acqua.
26. Vialet-Chabrand Lucien, a La Ciotat (Francia).	6	»	30 genn. 1899	105	185	50482	13	Brûleur à gaz acétylene et autres gaz combustibles.
27. Wallin Boo Henning & De Wendel barone Richard, a Gothenburg (Svezia).	15	»	3 novem. 1898	106	122	49746	29	Innovazioni negli apparecchi per produrre il gas acetilene o simili.
XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi frigorifici.								
1. Artom Benaja fu Elia, a Genova.	3	»	11 genn. 1899	106	65	50317	28	Risultato industriale mediante l'estrazione, lavorazione, essiccazione e distillazione della torba, estraendone tutti i prodotti che essa può fornire cioè: carbone, olii, acque acide, ed ammoniacali e gas e pel razionale trattamento di tutti i prodotti secondari allo scopo di poterli utilizzare con vantaggio ad uso industriale ed agricolo.
2. Bavari Francesco Saverio fu Ignazio, a Roma.	1	»	31 id. »	105	170	50495	9	La quadrifiamma, apparecchio pel riscaldamento a mezzo di candele qualsiansi.
3. Bianchi Giovanni Battista & Dubini Francesco, a Milano.	3	»	27 dicem. 1898	105	141	50258	9	Perfezionamento agli essiccatoi per la soffocazione dei bozzoli e loro stagionatura e per la essiccazione di altre materie in genere.
4. Boltri (fratelli) (Ditta), a Milano.	2	»	19 novem. »	106	104	49837	29	Raffreddatore per cereali.
5. Borchers Wilhelm, ad Aachen (Germania).	1	»	20 febbr. 1899	106	82	50692	28	Nouveau procédé de fusion électrique.
6. Cory Graham Sarjeant di Thomas, Swansea (Inghilterra).	2	»	27 genn. »	106	47	50451	28	Carbone igienico vegetale artificiale.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
7. De Stoppani Eduard, a Parigi.	»	6	5 dicem. 1898	105	136	50031	9	Congélation de grandes nappes d'eau destinées principalement au patinage.
8. Dillon de Micheroux Alberto, a Namur (Belgio).	1	»	6 febbr. 1899	105	218	50539	13	Four de séchage ou de torréfaction ou de calcination.
9. Detto.	1	»	6 id. »	105	217	50538	13	Extracarbone perfectionné, matière agglomérante et combustible tout à la fois.
10. Detto.	1	»	6 id. »	106	99	50537	28	*Extracarbone*, c'est-à-dire, procédé nouveau, au moyen de l'extracarbone, de désulfurer les charbons, d'en détruire la fumée et les mauvaisés odeurs, d'augmenter le nombre de leurs calories, d'augmenter le volume de leurs gaz destiné à l'éclairage de cokéifier tous les charbons maigres ou autres, enfin de leur faire donner des gaz propres à reduire en métaux les oxydes de fer, de plomb, de cuivre, de zinc et autres métaux.
11. Edison Thomas Alva, e Llewellyn Park-Essex, New-Jersey (S. U. d'America).	»	1	16 id. »	106	5	50653	22	Perfezionamenti nei seccatoi.
12. Eichler Paul, a Berlino.	3	»	13 genn. »	105	105	50339	5	Impianto refrigeratore a circolazione d'aria forzata.
13. Goffi Raffaele, a Spezia.	3	»	1 dicem. 1898	105	134	49928	9	Evaporizzatore dell'acqua e riscaldamento del vapore d'acqua, mediante il contatto di tubi metallici chiusi alle teste, contenenti liquido in evaporazione facendo scaldare le teste dei tubi.
14. Hofer Götschmann Gottfried, a Biel (Svizzera).	6	»	23 id. »	105	114	50125	5	Four à chauffage indirecte.
15. Kugler Michael, a Budapest (Ungheria).	»	1	13 febbr. 1899	105	248	50628	22	Dispositivo per riscaldare e ventilare oppure rinfrescare e ventilare locali chiusi.
16. Masson Lucien, a Bruxelles (Belgio).	6	»	26 genn. »	106	134	50544	31	Perfectionnements aux foyers utilisés en combinaison avec des chambres de séchage ou mis directement en communication avec des pièces à sécher.
17. Palazzi Guido ed Ugo, fratelli, a Napoli.	»	»	3 dicem. 1898	105	135	49961	9	Saldatore igienico *Palazzi*.
18. Strache Hugo, a Vienna.	»	1	31 genn. 1899	105	244	50584	22	Procédé et appareil pour la fabrication du gaz d'eau à l'aide du coke, du charbon ou d'autres combustibles.
19. Taylor Maurice, a Parigi.	6	»	23 genn. »	105	200	50490	13	Perfectionnements aux appareils gazogènes.
XVIII · Mobillio, materiale ed attrezzi per abitazioni e locali pubblici.								
1. Alessio Giuseppe, a Torino.	1	»	6 febbr. »	105	242	50570	22	Imbuto automatico *Alessio*.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
2. Antonelli Pasquale & Mezzanotte Giuseppe, a Montecilfone Campobasso.	3	»	16 genn. 1899	106	131	50443	31	Ferro da stirare di nuovo modello che ad un tempo permette a due persone di poter stirare comodamente e con risparmio di carbone denominato: *Non plus ultra Mezzanotte.*
3. Bertoldo fratelli (Ditta) e Rolle Giorgio, a Forno Rivara (Torino).	3	»	3 dicem. 1898	105	133	49918	9	Macinino perfezionato per caffè, pepe, e simili sostanze.
4. Bonafede Carlo, a Roma.	6	»	27 febbr. 1899	105	190	50761	13	Imbuto automatico.
5. Corradi Antonino, in Palermo.	»	5	14 giugno 1898	105	131	48509	9	Controfodera *Corradi* per garantire l'incolumità dei fusti e barili ivi racchiusi.
6. Detto. (*Attestato completivo*).	»	»	14 dicem. »	105	138	50063	9	Apparecchio semovente *Corradi* da servire per un nuovo genere di pubblicità nelle piazze, strade, teatri, caffè, tavoli da caffè ecc., per insegnamento nelle scuole, per mostre e reclame dei privati, per collezioni artistiche e scientifiche o per altri usi.
7. De Pascale Luigi di Nicola, a Napoli.	1	»	31 genn. 1899	106	52	50553	28	Caffettiera automatica con suoneria meccanica d'avviso.
8. Dudley Uriah, a Melbourne (Australia).	6	»	14 agosto »	106	43	50435	28	Système perfectionné de pince ou relieur.
9. Fischer Paolo, a Milano.	»	1	31 marzo 1898	106	11	47752	22	Focolaro ossidrico *Fischer.*
10. Francia Gaetano (Ditta), a Bologna.	3	»	13 dicem. »	105	186	50485	13	Incastellatura metallica a sostegno e servizio di grosse damigiane.
11. Füchsel Emil, a Hermsdorf s. A. (Germania).	»	1	25 genn. 1899	105	195	50420	13	Morsetta di legno per il bucato.
12. Henrici William August Edwin, a Chelsea Massachussets (S. U. d'America).	6	»	8 febbr. 1899	106	56	50563	28	Macchina per istirare.
13. International Postal Supply C.°, a New-York (S. U. d'America).	»	3	3 id. »	106	17	50551	22	Perfezionamenti alle macchine per bollare le lettere e scopi simili.
14. Kunst-Verlag-Anstalt A. Schumann, a Charlottenburg (Germania).	6	»	28 dicem. 1898	105	104	50120	5	Album di cartoline postali con vedute da scrivere a fogli ricambiabili.
15. Lyons James, Lyons Alfred & Lyons George, di Manchester (Inghilterra).	1	»	13 febbr. 1899	106	114	50631	29	Perfectionnements aux appareils à vérifier les œufs et à classer ces œufs ou d'autres objets ronds ou ovoides suivant leurs dimensions.
16. Milla Karl, a Vienna.	6	»	5 genn. »	105	110	50356	5	Nouveau banc d'école.
17. Pasqualini Luigi, a Basilea (Svizzera).	6	»	3 febbr. 1899	106	109	50618	29	Système perfectionné de capsulage et d'étiquelage des bouteilles de vin mousseux.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	DURATA anni del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Attestato Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
18. Perino Carlo fu Domenico, a Torino.	2	»	4 febbr. 1899	106	51	50552	28	Spremi limoni ed altri agrumi.
19. Raballo Giuseppe a Roma.	3	»	25 genn. »	105	196	50422	13	Bouchon de sûreté simple ou avec l' obturateur automatique, permettant de vider la bouteille à volonté et d'empêcher absolument de la remplir. Système *J. Raballo.*
20. Staderini Aristide, a Roma.	»	9	9 marzo »	106	88	50881	28	Schedario fisso e mobile con schede snodate, chiuse in cassette con molla e chiave.
XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari.								
1. Balestreri Emanuele, a Ponte a Moriano (Lucca).	3	»	4 febbr. »	105	188	50515	13	Nuovo apparecchio a saliscendi o nuovo telaio per l' imbianchimento dei filati coi bagni.
2. Detto.	5	»	20 genn. »	105	227	50384	17	Procedimento per la produzione di tele di iuta da ricamo sia naturali che colorate.
3. Bouffiioux Hubert Joseph, a Genappe & Gerard, Jean François, a Wauthier - Braine (Belgique).	6	»	12 dicem. 1898	105	113	50056	5	Perfectionnements apportés aux cannetières.
4. Castiglioni Antonio & Guilermi Guglielmo a Milano.	3	»	19 genn. 1899	105	158	50429	9	Cartone anigroscopico per telai *Jaquard.*
5. *David Henri,* a *Parigi.*	»	2	20 febbr. »	106	9	50696	22	Application du vide au mercerisage des tissus et matières textiles et rame à merceriser.
6. Drury William Henry, a Waltham-Massachusetts (S. U. d'America).	6	»	23 genn. »	106	49	50524	28	Perfectionnements dans les machines à transformer les matières fibreuses en fils.
7. Filatura di St. Blasien (Ditta) a St. Blasien di Baden (Germania).	»	1	29 id. »	105	212	50522	13	Broches pour des machines à filer.
8. Formento Pompeo, a Macherio (Monza).	3	»	2 id. »	105	91	50321	3	Meccanismo pel cambiamento delle navette nei telai meccanici a cassette montanti.
9. Franzi Luigi, ad Alzano Maggiore (Bergamo) *(Attestato completivo).*	»	»	31 ottobre 1898	105	221	49666	17	Macchinetta denominata la *Filidroserica* destinata a migliorare la filatura della seta.
10. Kunz Otto, a Vienna (Austria).	6	»	31 id. »	106	62	49693	28	Nouvelles cartes d'échantillons pour fils et fils à coudre et leur procédé de fabrication.
11. Leumann Felice, a Torino.	2	»	13 febbr. 1899	106	136	50661	31	Apparecchio per la tintura delle fibre tessili.
12. Morel Giulio, a Parigi *(Attestato completivo).*	»	»	21 genn. »	105	198	50464	13	Nouveau système de échardonnage des matières filamenteuses, laine, coton etc.
13. Mühlinghaus Fritz a Barmen (Germania).	»	6	28 dicem. 1898	106	32	50262	27	Macchina Jacquard a doppio ordine di aghi. *il quale titolo con l' attestato completivo del 7 maggio 1898 vol 94 n. 164 venne cambiato nel seguente* : Innovazioni nelle macchine *Jacquard.*

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
14. Rolffs & C° (Ditta), a Siegfeld presso Siegburn (Germania).	6	»	13 genn. 1899	105	100	50338	3	Processo per produrre con colori basici effetti policromi genuini su fondo a colori azoici
15. Seelemann J. D. & Söhne, a Neustadt (Germania).	»	3	31 dicem. 1898	106	73	50199	28	Perfezionamento nei denti dei pettini da carde.
16. Société des Inventions Jan Szczepanik & C°, a Vienna.	6	»	19 genn. 1899	105	159	50470	9	Machine électrique a percer les cartons.
17. Stephan August, a Breitenbach (Germania).	»	5	13 febbr. »	105	250	50636	22	Macchina per la cottura continua dell'apparecchio per tessuti.
18. Detto. (*Attestato completivo*).	»	»	13 id. »	105	249	50632	22	Macchina per la cottura continua dell' apparecchio per tessuti.
XX. Vestiario, oggetti d'uso personale ed industrie relative.								
1. Atherton Giles, a Manchester (Inghilterra).	6	»	30 genn. »	106	59	50587	28	Appareil perfectionné pour cambrer et repasser les bords des chapeaux.
2. Bressanelli Clemente, a Mantova.	1	»	7 id. »	105	96	50328	3	Ombrello ventilatore.
3. Foley Nelson, di Posillipo (Napoli).	1	»	25 agosto 1898	105	192	49053	13	Perfezionamenti negli ombrelli e nei parasoli.
4. Grappin Dalloz Osias, a Saint Claude, Jura (Francia).	1	»	25 genn. 1899	106	133	50517	31	Système perfectionné de pipe à fumer dite « Pipe mobile ».
5. Guattari Carlo & Rosmi Dante a Milano.	3	»	6 dicem. 1898	105	171	50032	13	Nuovo sistema di agganciatura a scatto, applicabile alle stecche per busti da donna ed altri usi.
6. Kahn & Polack a Parigi.	6	»	7 genn. 1899	105	150	50374	9	Système perfectionné de malle pliante.
7. Lepore Giovanni fu Giuseppe, a Catania.	1	»	11 ottobre 1898	106	102	49511	29	Nuova stecca da busto a fermagli automatici semplici o avvitati.
8. Venturini Giuseppe, a Bastia Corsica.	3	»	31 genn. 1899	105	216	50535	13	Nuova squadra per tagliare il vestiario.
9. Vianello Attilio, a Roma (*Attestato completivo*)	»	»	18 febbr. »	106	21	50687	22	Scarpe scomponibili con chiodi di alluminio al quale titolo vengono aggiunte le parole : *o di altro metallo.*
XXI. Pelli e cuoi.								

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
XXII. Industria della carta.								
1. Dellachà A. (Ditta) a Moncalieri (Torino).	3	»	13 genn. 1899	105	152	50391	9	Metodo d'esecuzione delle scatole cilindriche e macchina relativa destinata specialmente alla fabbricazione delle scatole cilindriche per fiammiferi.
2. Hamilton Charles Lacey, a Philadelphia (S. U. d'America).	6	»	15 febbr. »	106	69	50644	28	Perfectionnements apportés aux machines à fabriquer le papier.
3. Wertheimer Moritz Moses a Monaco (Baviera)	1	»	5 id. »	106	111	50623	29	Foglio di carta in cinque parti suscettibile di essere ripiegato.
XXIII. Industrie ed arti grafiche.								
1. Dowell Arthur E, a Washington (S. U. d'America).	1	»	15 id. »	106	77	50643	28	Procédé et appareils pour relier les caractères d'imprimerie.
2. Henley Alfred, a Sutton Contea di Surrey (Inghilterra).	6	»	2 id. »	105	240	50568	17	Perfezionamenti nei procedimenti di stampa foto-meccanica.
3. Linotype Company Limited, a Londra.	6	»	28 novem. 1898	106	31	49936	27	Perfectionnements apportés aux machines à fondre les linotypes ou barres de caractères d'imprimerie.
4. Piette P. (Ditta), a Freiheit (Boemia).	6	»	27 id. »	106	72	50111	28	Papier à reflets chatoyants et son procédé de fabrication.
5. Ramboz Auguste & Drut Lazare, a Villeurbanne (Rhône-Francia).	6	»	31 dicem. »	105	118	50247	5	Bordure denil imitant le crêpe pour papiers, enveloppes etc.
XXIV. Industrie artistiche diverse.								
1. Cateura Baldomero, a Barcellona (Spagna).	»	1	14 genn. 1899	105	119	50341	5	Trépied servant à fixer et à soutenir toutes sortes d'instruments de pincement joués avec un plectre.
2. Lokesch Eduard & Sohn (Società), a Praga, Boemia (Austria).	6	»	30 id. »	105	166	50184	9	Procédé pour fabriquer l'imitation d'émail.
3 Loveri Carlo fu Raffaele, a Napoli.	3	»	10 id. »	106	74	50331	28	Mandolino a costruzione svelta.
XXV. Industrie chimiche diverse ed apparecchi relativi.								
1. Actiengesellschaft für Treber-Trocknung, a Cassel (Germania).	5	»	30 id. »	105	162	50478	9	Perfectionnement dans le traitement de l'acétate de chaux et dans les appareils s'y rapportant.
2. Alvisi Ugo & Pulifici Emilio, a Roma.	1	»	8 febbr. »	106	55	50562	28	Nuovi miscugli esplosivi a base di perclorato di ammonio, a potere fumigeno ed illuminante.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni della privativa principale	del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato Volume	Numero	Numero del registro generale	Giorno del rilascio	TITOLO DEL TROVATO
3. Alvisi Ugo, a Roma. *(Attestato completivo).*	»	»	16 febbr. 1899	106	19	50655	22	Serie di detonanti *(Kratiti)* o di esplosivi *(Nitro-kratiti)* al perclorato d'ammonio e processo economico per ottenerlo.
4. Belloni Cesare, a Milano.	3	»	5 genn. »	105	124	50349	7	Trattamento delle feccie e materie tartariche in genere per l'estrazione di principii attivi (cremor tartaro, tartarato di calce).
5. Bergmann Franz Josef, a Neheim (Germania).	»	1	24 febbr. »	106	24	50736	22	Procédé de fabrication de carbure de calcium.
6. Boehringer C. F. & Söhne, a Waldhof presso Mannheim (Germania).	15	»	6 id. »	105	232	50543	17	Procédé de fabrication des acides uriques alcoylés.
7. Costantini Valeria, a Roma.	2	»	14 id. »	105	189	50639	13	Flexeuse, pomata nera per cuoiami.
8. Hargreaves James, a Farnworth in Widnes (Inghilterra).	6	»	14 genn. »	106	97	50431	28	Innovazioni nella fabbricazione degli alcools e nei mezzi applicabili nella fabbricazione stessa.
9. Liedbeck Per Fredrik Alarik, a a Stoccolma (Svezia).	15	»	1 febbr. »	105	233	50548	17	Poudre de guerre sans fumée ainsi que procédé et appareil pour sa fabrication.
10. Lombardo Leone, a Roma.	1	»	31 genn. »	105	201	50493	13	Processo per la trarformazione delle immondizie della città in concime perfetto per l'agricoltura.
11. Martignier Auguste, a Cette (Francia).	6	»	26 id. »	106	35	50437	27	Procédé pour la fabrication industrielle de la crême de tartre à haut titre.
12. Miolati Arturo di Pietro, a Roma.	1	»	13 febbr. »	105	140	50630	9	Metodo di fabbricazione industriale del perclorato d'ammonio.
13. Panattoni Roberto di Carlo, a Roma.	»	1	10 id. »	105	243	50528	22	Processo per regolare a piacere la reazione del carburo di calcio e di altri carburi mediante soluzioni di acidi dilungati.
14. Verein Chemischer Fabriken, a Mannheim (Germaia). *(Attestato completivo).*	»	»	15 id. »	106	18	50645	22	Perfectionnements apportés dans la fabrication de l'acide sulfurique ed de l'acide sulfureux.
15. Wehmer Carl, ad Hanovre (Germania).	»	9	23 id. »	106	30	50821	22	Procédé de fabrication artificielle de l'acide citrique.
16. Westphal Ernst, a Stellingen (presso Amburgo), e Knopf Carl Heinrich Martin, a Tidelstedt (presso Amburgo) (Germania).	15	»	18 id. »	106	140	50685	31	Apparecchio per la distillazione o essiccazione continua di sostanze poltigliose, polveriformi e in pezzi.
XXVI. Industrie diverse e miscellanea.								
1. Lacoste Joseph, a Bruxelles (Belgio).	»	3	15 id. »	106	25	50750	22	Machine à fabriquer le cigare.
2. Ponchielli Guglielmo, a Padova.	1	»	24 genn. »	106	132	50444	31	Scatola pieghevole per imballaggio delle uova e delle frutta.
3. Sandri Giulio fu Ernesto, a Roma.	15	»	5 id. »	105	117	50230	5	Tabelle destinate a ricevere avvisi di pubblicità da applicarsi alle vetture pubbliche dietro al sedile del cocchiere.
4. Société Anonyme La Double Cigarière, a Bruxelles.	»	3	15 febbr. »	106	10	50749	22	Machine à fabriquer les cigares.

Riassunto degli attestati rilasciati nel mese di marzo 1899.

	Nazionali	Esteri	Totale
Attestati di Privativa	82	134	216
» Completivi	14	9	23
» di Prolungamento	7	53	60
» di Importazione	—	1	1
» di Riduzione	—	—	—
	103	197	300

Roma, addì 25 aprile 1899.

Il Capo della Divisione 1ª: GRISOLIA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 851,536 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 70, al nome di Ceretti Gemma di Cornelio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Intra (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ceretti *Elisa*-Gemma-Maria di Cornelio, minore ecc., (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 giugno 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1040842 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10, al nome di *Morando* Giuseppe fu Ferdinando, domiciliato in Ardore (Reggio Calabria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Marando* Giuseppe fu Ferdinando, domiciliato in Ardore (Reggio Calabria), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 maggio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 22 giugno, a lire 107,36.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

21 giugno 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato	5 % lordo	102,57	100,57
	4 1/2 % netto	112,53 3/4	111,41 1/4
	4 % netto	102.22 1/2	100.22 1/2
	3 % lordo	63,37 1/2	62,17 1/2

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO PER ESAMI DI CONCORSO.

Il 1° agosto 1899, alle ore dodici, avranno principio gli esami di concorso ad un posto di volontario gratuito per gli impieghi di Ragioneria del Ministero degli Affari Esteri.

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel Regolamento approvato con R. decreto 25 maggio 1899, n. 200 (serie 3ª).

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte di pugno dell'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 12 luglio 1899, trascorso il qual termine saranno respinte.

Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Attestato di cittadinanza italiana;
2° Fede di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante non ha oltrepassato il 25° anno di età;
3° Certificato di aver soddisfatto agli obblighi di leva;
4° Certificato medico comprovante che l'aspirante è sano, di robusta costituzione e senza imperfezioni fisiche che lo rendano inadatto al servizio;
5° Certificato di aver sempre tenuto buona condotta;
6° Il diploma di ragioniere.

Nell'istanza i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina a volontario, alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1° agosto 1897.

L'adempimento di queste condizioni non vincola il Ministro ad accogliere la domanda d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi in due precedenti prove non avesse riportato l'idoneità.

Otto giorni prima dell'apertura degli esami sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* l'elenco degli aspiranti ammessi al concorso.

In nessun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre il numero fissato pel concorso stesso.

Gli esami, scritti ed orali, saranno tenuti al Ministero degli Affari Esteri (palazzo della Consulta) e verseranno sulle materie indicate nel programma pubblicato qui appresso.

Roma, li 20 giugno 1899.

PROGRAMMA

per gli esami di ammissione alla carriera di ragioneria del Ministero degli Affari Esteri

Esami scritti.

1° Un componimento in lingua italiana.
2° Un componimento in lingua francese.
3° Un tema di ragioneria o di contabilità di Stato.

Esami orali.

1° *a*) Statuto fondamentale del Regno.
b) Elementi di diritto civile e commerciale.
2° *a*) Elementi di diritto amministrativo — Ordinamento ed attribuzioni delle varie amministrazioni centrali, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, delle Avvocature erariali e delle varie amministrazioni provinciali — Ordinamento giudiziario.
b) Ordinamento ed attribuzioni del Ministero degli Affari Esteri, del corpo diplomatico, del corpo consolare, degli interpreti ecc., ecc. — Tariffa consolare.
3° Contabilità di Stato.
4° *a*) Aritmetica ed algebra sino alle equazioni di 2° grado.
b) Computisteria — Ragioneria.
5° Storia e geografia:
a) Principali avvenimenti storici dalla rivoluzione francese al 1870.
b) Elementi di geografia universale — Circoscrizioni degli uffici diplomatici e consolari d'Italia.

1)

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONSIGLIO DIRETTIVO
DEL
R. Istituto Nazionale pei Sordomuti in Milano

Esami d'abilitazione ad istruire i Sordomuti.

Presso questa R. Scuola Normale, col giorno 12 del p. v. luglio, alle ore 8, cominceranno gli esami in iscritto e seguiranno nei successivi giorni quelli orali per il conseguimento del diploma d'abilitazione ad istruire i Sordomuti.

L'esame si darà dinanzi ad una Commissione nominata a termini dell'articolo 23 dello Statuto organico, 5 maggio 1892, e sulle seguenti materie:

Pedagogia e Metodica speciale per l'istruzione dei Sordomuti;
Anatomia, Fisiologia ed Igiene, con particolare riguardo agli organi vocale ed acustico;
Metodica catechistica.

Possono essere ammessi agli esami anche coloro che non hanno frequentata questa R. Scuola Normale, purchè provino d'essere Maestri elementari patentati, o d'aver ottenuta Licenza da un Istituto tecnico o da un Ginnasio, Regi o pareggiati, o d'essere inscritti al 3° Corso di Scuola normale Regia o pareggiata, e d'avere, per un anno almeno, coadiuvato efficacemente all'istruzione in un Istituto od in una Scuola di Sordomuti, dove notoriamente si istruisca col Metodo orale. Per quest'ultima condizione occorre speciale attestato del Direttore effettivo dell'Istituto o della Scuola.

La domanda per l'ammissione all'esame, stesa in carta da bollo da 0,50 e corredata dai richiesti documenti, deve venire trasmessa entro il giugno corrente al Direttore della R. Scuola Normale presso il R. Istituto pei Sordomuti in Milano, via San Vincenzo 7.

Milano, li 11 giugno 1899.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
VITTADINI.

Il Direttore della R. Scuola Normale
P. FORNARI.

Il Segretario
E. ECCHELI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì 21 giugno 1899

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del Vice Presidente COLOMBO.

La seduta comincia alle 10.

COSTA ALESSANDRO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana di ieri, che è approvato.

Seguito della discussione del bilancio della marineria.

FARINA E. svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a far eseguire dagli Arsenali di Stato tutto il lavoro di cui sono capaci, serbando all'industria privata solamente ciò che non può eseguirsi negli Arsenali di Stato ».

Rilevata la necessità che la nostra marina non sia soltanto difensiva, ma debba essere altresì offensiva, dimostra lo sviluppo che, dato questo indirizzo, deve prendere la marina da guerra. Ora occorre dare a questo sviluppo quella omogeneità che finora è mancata.

Non bisogna dimenticare, segue l'oratore, che il campo d'azione naturale della nostra flotta è il Mediterraneo, mira di tutte le ambizioni e di tutte le cupidigie europee.

L'Italia non deve certo immaginarsi di poter competere con le maggiori Potenze, ma deve far tesoro di tutti i mezzi di cui può disporre per consacrarli all'incremento della sua flotta, astenendosi dalle esagerazioni, siano ottimiste che pessimiste.

Ora egli ritiene che le cose della marineria non siano condotte con quell'oculatezza che sarebbe necessaria, e che si spenda troppo specialmente in mano d'opera. Ma crede necessario d'aggiungere che il caro prezzo della mano d'opera dipenda, in molta parte, dal ritardo nella consegna dei materiali per parte dei fornitori: e fra questi fornitori che più recano danno allo Stato, cita l'officina di Terni, di cui fa la storia per dimostrare che essa fu costituita con capitale fittizio, ed eccessivamente favorita dal Ministero della marineria, che non ha saputo neanche far rispettare i contratti stipulati (Commenti), con grave danno del bilancio dello Stato. (Vivi commenti).

Critica l'amministrazione della marineria per avere fatto un contratto con l'officina di Terni per 22,000 tonnellate di corazze; non perchè esse non siano buone, ma perchè impegna troppo l'avvenire in vista di nuove possibili invenzioni. E ciò senza contare i prezzi esorbitanti che il Governo paga, e che l'oratore crede potrebbero ridursi da lire tremila a milleduecento alla tonnellata.

Tralascia di parlare di altre forniture contrattate anche in condizioni peggiori; perchè almeno Terni fornisce roba buona, e non altrettanto si può dire di tutte. Perciò si dichiara favorevole piuttosto agli Arsenali di Stato che agli Arsenali privati perchè quelli si possono dirigere e correggere più facilmente di questi che hanno molti, e non sempre confessabili, mezzi di far sentire la loro influenza (Bene! — Commenti) come accadde, con molteplici inconvenienti per la marineria, per la vendita delle navi.

Deplora che per favorire l'industria privata, e per crearle un monopolio, si getti il discredito sopra i cantieri dello Stato. Si assicuri a questi tutto il lavoro che può loro essere onestamente attribuito, e si vedrà allora che essi possono ancora rendere ottimi servizi; e cesserà la guerra ingiusta che loro viene mossa.

Rileva infine l'importanza grandissima di rendere fissi gli equipaggi e conclude raccomandando al Ministro di voler modificare la legge d'avanzamento che ha fatto cattiva prova. (Approvazioni — Parecchi deputati si congratulano con l'oratore).

ARLOTTA dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera convinta che il Governo debba equamente ripartire il lavoro fra gli arsenali e cantieri dello Stato attualmente esistenti, passa alla discussione dei capitoli del bilancio ».

Nota come nella questione dell'arsenale di Napoli non siano soltanto impegnati gl'interessi materiali di quella città, ma anche gl'interessi morali e le tradizioni di una vastissima regione.

Sotto alla questione degli arsenali da abolire si cela il dualismo fra l'industria dello Stato e l'industria privata, la quale però, nel caso delle costruzioni navali, ha una posizione di privilegio, non essendo soggetta a concorrenza.

L'abolizione dell'arsenale di Napoli sarebbe di grave danno anche per l'industria privata di quella città; infatti attorno ad esso e da esso alimentati, vivono molti stabilimenti, come quelli di Guppy e di Pattison, che si dovrebbero chiudere qualora l'arsenale fosse abolito.

L'arsenale di Napoli non rende allo Stato tutti i servizi che esso dovrebbe rendere, unicamente perchè è deficiente la sua organizzazione, e il suo lavoro non viene armonizzato con quello degli altri arsenali e cantieri. (Approvazioni).

La seduta termina alle 11,50.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del Presidente CHINAGLIA.

La seduta comincia alle 14.

(Mentre il presidente discende nell'Aula è salutato da vivi e prolungati applausi a Destra e al Centro).

LUCIFERO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Interrogazioni.

CHIAPUSSO, sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, risponde ai deputati Marco Pozzo e Bernini, i quali desiderano di sapere « se e quali provvedimenti il Governo intenda di adottare per riparare al dissesto finanziario di alcuni Comuni del Regno, in dipendenza della costruzione di strade comunali e consorziali fatta eseguire d'ufficio dalle autorità governative contro la volontà dei Comuni stessi, la cui situazione finanziaria viene oggi, dalle autorità governative medesime, riconosciuta impotente a soddisfare i debiti incontrati. »

Dichiara che il Governo non può prendere alcun provvedimento, pur deplorando un tale stato di cose.

BERTOLINI, sottosegretario di Stato per l'interno, si associa alle dichiarazioni dal sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, aggiungendo che i Comuni, che si trovano più aggravati potranno valersi della legge sui mutui ai Comuni e alle Provincie.

POZZO MARCO non è soddisfatto. Trova ingiusta la condizione fatta così ai Comuni, che trovansi oberati di debiti, come agli appaltatori, che non riescono ad essere pagati.

Tanto più grave è l'obbligo dello Stato, inquantochè fu esso a spingere i Comuni per questa via. Si riserva di presentare una mozione.

FALCONI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde al deputato De Felice-Giuffrida, il quale interroga il Ministro di grazia e giustizia « per sapere se approva la condotta dell'autorità di pubblica sicurezza di Ancona, che, incaricata del sequestro del giornale *Il Lucifero*, ordina la scomposizione non del solo articolo sequestrato, ma di tutto il giornale ».

Dichiara che la scomposizione dell'intiero giornale fu fatta in conformità dell'ordinanza del giudice istruttore. Su questa ordinanza si pronunzieranno le autorità competenti. Il Governo non può in ciò interloquire.

DE FELICE-GIUFFRIDA dichiara che l'aver ordinato la scomposizione dell'intero giornale fu un atto di violenza.

Deplora che un analogo arbitrio sia stato commesso anche a danno di un giornale di Napoli.

FALCONI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde al deputato Marescalchi-Gravina, il quale interroga il Ministro di grazia e giustizia « sulle condizioni anormali del tribunale di Caltanissetta determinate dalla insufficienza numerica del personale assegnatovi, e se intenda provvedere ».

Dichiara che è stato provveduto a completare il personale di quell'importante tribunale.

MARESCALCHI-GRAVINA ringrazia.

BACCELLI, Ministro dell'istruzione pubblica, risponde ad una interrogazione degli onorevoli Piola e Cagnola i quali desiderano « sapere come il Governo intenda provvedere per quei Comuni i quali chiesero, in tempo utile, di poter approfittare delle dispo-

sizioni della legge 8 luglio 1888, ed ebbero sinora insoddisfatte le loro domande nell'attesa che la validità di detta legge venisse prorogata per un decennio ».

Dichiara che all'accoglimento delle domande di questi Comuni si sono finora opposte ragioni d'ordine finanziario.

PIOLA, esorta vivamente il Governo a riconoscere il diritto di questi Comuni, accogliendone le domande, o proponendo all'uopo i necessari provvedimenti.

SAPORITO, sottosegretario di Stato pel tesoro, dichiara che il Governo, appunto per poter provvedere alle domande di questi Comuni, ha presentato un apposito disegno di legge.

DE AMICIS, sottosegretario di Stato per le poste e telegrafi, risponde al deputato De Felice-Giuffrida il quale domanda « se e quando intenda risarcire le vittime delle frodi e dei falsi scoperti, nel 1897, nell'ufficio postale di Paternò ».

Il processo per tali frodi è tuttora pendente.

Se l'amministrazione potrà risarcire i danneggiati, senza correre il rischio di fare pagamenti indebiti, non mancherà di farlo.

DE FELICE-GIUFFRIDA lamenta la soverchia lentezza del procedimento penale, ed insiste sulle ragioni di equità che consigliano di risarcire i danni subiti dalle vittime di queste frodi.

BERTOLINI, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde al deputato Calleri Enrico che domanda « se intenda presentare un disegno di legge modificativo della vigente legge elettorale amministrativa, sia per ciò che riflette l'elettorato, sia per ciò che riflette la eleggibilità ».

Dichiara che il Governo riconosce la necessità di apportare riforme alla legge elettorale provinciale circa l'elettorato. Ma non è questo il momento di esporre i concetti, ai quali tali riforme dovrebbero essere ispirate.

CALLERI confida che il Governo presenterà sollecitamente le sue proposte, una riforma in questa materia essendo necessaria ed urgente.

FERRERO DI CAMBIANO, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde all'on. De Giorgio, che desidera sapere « se intenda venire in soccorso dei danneggiati dalla grandine, caduta nei tenimenti di Lanciano, Castelpantano, Mazzagrogna, Torino di Sangro, Fossacesia e Paglieta ».

Dichiara che se i reclami dei Comuni interessati giungeranno in tempo, il Governo provvederà allo sgravio dell'imposta. In ogni caso ordinerà la sospensione della riscossione della quarta rata.

DE GIORGIO ringrazia.

Presentazione di una relazione.

RUBINI presenta la relazione sul disegno di legge per approvazione di variazioni al bilancio della spesa del Ministero delle finanze pel 1898-99. Presenta altresì la relazione per maggiori assegnazioni, relative al lotto, per lo stesso bilancio.

Discussione intorno ad una proposta di aggiunta all'articolo 89 bis del regolamento della Camera.

FULCI N., segretario, dà lettura della seguente proposta della Commissione pel regolamento:

Quando lo svolgimento degli ordini del giorno dopo una discussione generale, o la discussione di un articolo d'una legge, o di una mozione si prolunghi artificiosamente, in modo da turbare il regolare andamento dei lavori parlamentari, il presidente, in seguito a domanda sottoscritta da cinquanta deputati presenti, potrà proporre alla Camera l'applicazione delle seguenti disposizioni:

1° Ogni oratore non potrà parlare più di quindici minuti, qualunque sia il numero degli ordini del giorno o articoli aggiuntivi o sostitutivi, o emendamenti da lui presentati.

2° Finita la discussione, si procederà subito alla votazione per alzata e seduta e senza spiegazioni di voto, dei vari ordini del giorno, articoli aggiuntivi o sostitutivi o emendamenti.

3° La votazione per appello nominale potrà farsi soltanto:

a) sull'ordine del giorno, che avrà la precedenza al termine della discussione generale;

b) sul complesso dell'articolo in discussione.

Nessun altro appello nominale potrà farsi neppure per questioni d'ordine.

Le spiegazioni di voto non sono ammesse.

L'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo si farà con unica votazione, udito un solo oratore contro ed uno a favore, ciascuno dei quali non potrà parlare più di quindici minuti.

Le dichiarazioni di voto non sono ammesse.

PANSINI propone la pregiudiziale. Non ritiene che l'esperienza abbia dimostrato la necessità di modificazioni al regolamento interno, che violano la libertà della tribuna parlamentare. La maggioranza non ha diritto di parlare di soprusi.

Altri precedenti, non di ostruzionismo, ma di libera discussione abbiamo, che tanto più giustificano il contegno presente dei suoi amici, che intendono opporsi all'approvazione di disposizioni le quali sono la negazione del più sacro diritto dei cittadini, che è quello di riunione.

Chiede quindi che si sospenda ogni discussione sulle proposte, che senza ragione sono state inspirate dal Governo e accolte dalla Commissione, e che si rimetta ogni deliberazione a più maturo esame ed a tempo più opportuno.

PRINETTI si oppone alla pregiudiziale, che non ha veruna ragione d'essere. L'unico argomento addotto dall'on. Pansini si basa sull'articolo 18 del Regolamento: ora l'ultimo comma di questo articolo sta proprio contro la tesi sostenuta dall'on. Pansini.

Nei regimi parlamenti ogni discussione può farsi ampia e libera; ma, quando questa discussione è fatta, è dovere delle minoranze di non impedire che le conclusioni della maggioranza stessa siano accolte. (Interruzioni e rumori all'Estrema Sinistra).

Ora il contegno di una parte della Camera tende ad impedire alla maggioranza di deliberare, secondo la forma statutaria su questioni, sulle quali un giudizio è intervenuto dopo lunga, animata ed esauriente discussione. (Vive interruzioni all'Estrema Sinistra).

Accenna ai precedenti del nostro Parlamento: mai non si sono avverati i fatti presenti, che impediscono il retto funzionamento delle istituzioni parlamentari.

Ora coloro che attentano a queste istituzioni sono cattivi cittadini (Benissimo! Bravo!). E perciò esorta i suoi amici che fanno parte della maggioranza ad opporsi ai sistemi meccanici, che una impercettibile minoranza intende d'imporre.

Dinanzi a questo contegno la maggioranza ha il dovere ed il diritto di difendersi. (Benissimo! Bravo! a Destra ed al Centro — Vive interruzioni all'Estrema Sinistra).

Voterà dunque contro la pregiudiziale, aggiungendo che è evidente che il sistema fin qui seguito si adotterà anche nella discussione delle modificazioni al Regolamento: dinanzi a questo stato di cose confida nell'energia del presidente della Camera, e del presidente del Consiglio, che è il vero capo della maggioranza.

Se questo contegno energico saprà adottare il Governo, egli e i suoi amici lo seguiranno e lo approveranno. (Vivissime approvazioni — Applausi).

COLAJANNI ricorda all'on. Prinetti alcuni precedenti del 1891, nei quali lo stesso on. Prinetti mantenne tale un atteggiamento da non dargli il diritto di rimproverare all'Estrema Sinistra il contegno d'oggi. — Commenti — Interruzione dell'on. De Cesare).

C'è stato momento in cui l'on. Prinetti era persino impedito dai colleghi della sua parte di liberamente parlare; ricorda che allora l'Estrema Sinistra l'ha sempre sostenuto: ora come può

egli stigmatizzare ciò che fa l'Estrema Sinistra per la tutela della libertà?

Dimostrato che gli esempi dei Parlamenti stranieri non possono servire al caso nostro, si domanda che cosa avverrà delle nostre istituzioni parlamentari quando sarà conculcata la libertà della tribuna?

Trova strano che si accusino i suoi amici di sovvertire i sistemi rappresentativi, mentre non tendono ad altro che all'osservanza delle leggi.

Dichiara che queste proposte riforme di Regolamento non meno che i provvedimenti politici rispondono al momento che attraversiamo, momento di reazione e di prepotenza della maggioranza.

Afferma che, se egli e i suoi amici sono la minoranza nella Camera, sono però la maggioranza nel Paese (Rumori a Destra e ai Centri).

Ricorda ciò che avvenne in Austria e in Ungheria allorquando si volle porre un termine all'ostruzionismo con un colpo di maggioranza.

Ciò serva di esempio alla maggioranza della Camera italiana. (Approvazioni all'Estrema Sinistra!).

CAMBRAY-DIGNY, relatore, si oppone alla pregiudiziale. Senza occuparsi per ora delle censure mosse al merito della proposta, accenna alle ragioni che la proposta stessa rendono necessaria.

Il Governo rappresentativo è Governo di maggioranza. Quando la minoranza vuole impedire che la maggioranza possa pronunciarsi su di una determinata questione, allora essa esce dalla legalità.

Questo è ciò che si vuol fare ora dalla minoranza con l'ostruzionismo, e questo è ciò che si vuole impedire.

Di qui anche la necessità di dare immediata applicazione a quelle proposte che l'esperienza ha dimostrato necessarie. (Interruzioni all'Estrema Sinistra).

SACCHI, della Commissione, a nome della minoranza dichiara che in seno alla Giunta non fu opposta la pregiudiziale, che è stata testè sollevata.

La minoranza della Giunta si limitò a sostenere che le proposte, che si sarebbero concretate, qualunque esse fossero, non dovessero essere applicabili alle discussioni in corso.

Voterà a favore della pregiudiziale, non riconoscendo alla maggioranza il diritto di farsi giudice della linea di condotta seguita dalla minoranza (Benissimo! a Sinistra — Rumori a Destra).

Quando poi, come ora, vigono leggi eccezionali, che si vogliono perpetuare, la minoranza può ben dire ch'essa è la maggioranza del paese; e che ciò risulterebbe evidente se il paese potesse manifestare la sua volontà. (Applausi all'Estrema Sinistra).

FERRI domanda la votazione nominale sulla pregiudiziale.

(La domanda è secondata).

GALLO, dopo aver osservato all'on. Colajanni che la Sinistra non può approvare i modi con i quali l'Estrema Sinistra intende difendere la libertà e lo Statuto; ma ch'essa non è seconda ad altri nella difesa dei diritti costituzionali, dichiara che voterà contro la pregiudiziale, riservandosi per altro ogni libertà di apprezzamento sulla sostanza della proposta di modificazione al Regolamento. (Approvazioni).

LUCIFERO, segretario, fa la chiama.

Rispondono sì:

Barzilai — Beduschi — Bertesi — Bissolati — Bosdari — Bovio.

Caldesi — Celli — Colajanni — Costa Andrea — Credaro.

De Cristoforis — De Felice-Giuffrida.

Ferri.

Garavetti — Gattorno.

Marcora — Mirabelli — Morgari.

Nofri.

Pala — Pansini — Pantano — Pavia — Prampolini.

Ruffoni.

Sacchi — Socci.

Valeri — Vendemini.

Rispondono no:

Afan de Rivera — Aliberti — Ambrosoli — Anzani — Arcoleo — Arlotta — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Bacci — Balenzano — Baragiola — Barracco — Bastogi — Bertarelli — Bertetti — Bertolini — Bettòlo — Biancheri — Biscaretti — Bocchialini — Bonacci — Bonacossa — Bonfigli — Bonin — Borsani — Boselli — Bracci — Branca — Brenciaglia — Brunetti Eugenio — Brunialti.

Caetani — Cagnola — Calderoni — Callaini — Calleri Enrico — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Campi — Capodauro — Cappelli — Carboni-Boj — Carmine — Casale — Casalini — Castelbarco-Albani — Castiglioni — Cavalli — Cereseto — Ceriana-Mayneri — Chiapusso — Chiaradia — Cimorelli — Clementini — Cocco-Ortu — Colacci-Pisanelli — Coletti — Colombo Giuseppe — Colonna Luciano — Colonna Prospero — Contarini — Costa Alessandro — Costantini — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Curioni — Cuzzi.

D'Alife — Dal Verme — Daneo — Danieli — D'Ayala-Valva — De Amicis Mansueto — De Asarta — De Bernardis — De Cesare — De Donno — De Gaglia — De Giorgio — Della Rocca — De Martino — De Nava — De Nobili — De Novellis — De Prisco — De Renzis — De Riseis Luigi — Di Lorenzo — Di Rudinì Antonio — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Terranova — Di Trabia — Donadio — Donati — Donnaperna — Dozzio.

Falconi — Fani — Farina Emilio — Farinet — Fasce — Fede — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fracassi — Franchetti — Frascara Giacinto — Frascara Giuseppe — Freschi — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gabba — Gallo — Gavazzi — Gianolio — Gianturco — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Girardi — Giuliani — Grassi-Pasini — Greppi — Grippo — Grossi.

Imperiale.

Lacava — Lampiasi — Laudisi — Leonetti — Lojolice — Lucernari — Lucchini Odoardo — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi.

Magliani — Majorana Angelo — Majorana Giuseppe — Manna — Marazzi Fortunato — Marescalchi-Gravina — Mariotti — Marsengo-Bastia — Mascia — Massimini — Matteucci — Maurigi — Mauro — Maury — Mazzella — Mazziotti — Medici — Menafoglio — Mestica — Mezzacapo — Miniscalchi — Mirto-Seggio — Mocenni — Molmenti — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Morpurgo — Murmura.

Nasi — Niccolini.

Orlando — Orsini-Baroni — Ottavi.

Paganini — Pais-Serra — Palberti — Palumbo — Panzacchi — Papadopoli — Pascolato — Penna — Picardi — Piccolo-Cupani — Pinchia — Piola — Piovene — Podestà — Poggi — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prinetti — Pullè.

Radice — Randaccio — Reale — Riccio Vincenzo — Ridolfi — Rizzo Valentino — Rocco Marco — Rogna — Romanin-Jacur — Romano — Rossi Enrico — Rubini — Ruffo.

Sacconi — Salandra — Salvo — Sanfilippo — Santini — Saporito — Scalini — Scaramella-Manetti — Schiratti — Sciacca della Scala — Serralunga — Sili — Silvestri — Simeoni — Sinibaldi — Sola — Soliani — Solinas-Apostoli — Sonnino — Sormani — Soulier — Spirito Francesco — Squitti — Stelluti-Scala.

Talamo — Tarantini — Tasca-Lanza — Testasecca — Toaldi — Torniell — Torraca — Torrigiani — Tripepi.

Ungaro.

Vagliasindi — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendramini — Venturi — Vienna — Vischi — Vollaro-De Lieto.
Weil-Weiss — Wollemborg.
Zanardelli — Zeppa.

Si astengono:

Aprile.
Del Balzo Gerolamo.
Lazzaro.

Sono in congedo:

Bernini.
Cavagnari — Celotti — Chiesa — Coffari — Colarusso — Compagna — Crespi.
Di Bagnasco.
Ghigi.
Melli.
Pavoncelli — Pivano.
Sanseverino — Serristori — Suardi Gianforte.

Sono ammalati:

Bianchi Leonardo — Bombrini.
Cao-Pinna — Capozzi — Collacchioni — Coppino.
Del Buono — De Riseis Giuseppe.
Fabri.
Giunti.
Lugli.
Michelozzi.
Ravagli — Rizzetti.
Suardo Alessio.

Sono in missione:

Martini.
Pompilj.

Assente per ufficio pubblico:

Pini.

PRESIDENTE annunzia il seguente risultamento della votazione:

Hanno risposto *sì* 30
Hanno risposto *no* 255
Si sono astenuti 3

(La Camera non approva la pregiudiziale).

Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727, (serie 3ª) per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue.

COSTA ALESSANDRO, segretario fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Afan de Rivera — Ambrosoli — Anzani — Arcoleo — Arlotta — Arnaboldi.
Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Bacci — Balenzano — Baragiola — Barracco — Bastogi — Bertarelli — Bertotti — Bertolini — Bettolo — Biancheri — Biscaretti — Bocchialini — Bonacossa — Bonfigli — Bonin — Borsani — Boselli — Bracci — Branca — Brenciaglia — Brunetti Eugenio — Brunialti — Brunicardi.
Caetani — Calderoni — Callaini — Calleri Enrico — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Campi — Capoduro — Cappelli — Carmine — Casale — Casalini — Castelbarco-Albani — Castiglioni — Cavalli — Coreseto — Ceriana-Mayneri — Chiapusso — Chiaradia — Cimorelli — Clementini — Cocco-Ortu — Codacci-Pisanelli — Coletti — Colombo Giuseppe — Colonna Luciano — Colonna Prospero — Contarini — Costa Alessandro — Costantini — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Curioni — Cuzzi.
D'Alife — Danieli — De Amicis Mansueto — De Asarta — De Bellis — De Bernardis — De Cesare — De Donno — De Gaglia — De Giorgio — Del Balzo Gerolamo — Della Rocca — De Martino — De Nobili — De Novellis — De Prisco — De Renzis — De Riseis Luigi — Diligenti — Di Lorenzo — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Terranova — Di Trabia — Donadio — Donati — Donnaperna — Dozzio.
Falconi — Falletti — Fani — Farina Emilio — Farinet — Fasce — Fede — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fracassi — Franchetti — Frascara Giacinto — Frascara Giuseppe — Freschi — Fulci Nicolò — Fusinato.
Gabba — Gavazzi — Gianolio — Gianturco — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Girardi — Giuliani — Giusso — Grassi-Pasini — Greppi — Grippo.
Imperiale.
Lacava — Lampiasi — Laudisi — Lazzaro — Lojodice — Lucernari — Luchini Odoardo — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi.
Magliani — Majorana Angelo — Majorana Giuseppe — Manna — Marazzi Fortunato — Marescalchi-Alfonso — Marescalchi-Gravina — Mariotti — Mascia — Matteucci — Maurigi — Mauro — Maury — Mazzella — Medici — Menafoglio — Mezzacapo — Miniscalchi — Mirto-Seggio — Mocenni — Molmenti — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Morpurgo — Murmura.
Nasi — Niccolini — Nocito.
Orlando — Orsini-Baroni — Ottavi.
Paganini — Pais-Serra — Palberti — Palumbo — Panzacchi — Papadopoli — Pascolato — Penna — Picardi — Piccolo-Cupani — Pinchia — Piola — Piovene — Podestà — Poggi — Poli — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Pullè.
Radice — Reale — Riccio Vincenzo — Ridolfi — Rizzo Valentino — Rogna — Romanin-Jacour — Romano — Rubini — Ruffo.
Salandra — Salvo — Sanfilippo — Santini — Saporito — Scalini — Schiratti — Serralunga — Sili — Silvestri — Simeoni — Sinibaldi — Sola — Soliani — Solinas-Apostoli — Sonnino — Sormani — Soulier — Spirito Francesco — Squitti — Stelluti-Scala.
Talamo — Tarantini — Tasca-Lanza — Tecchio — Testasecca — Toaldi — Tornielli — Torraca — Torrigiani — Tripepi.
Ungaro.
Vagliasindi — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendramini — Venturi — Vienna — Vischi — Vollaro-De Lieto.
Weil-Weiss — Wollemborg.
Zeppa.

Sono in congedo:

Bernini.
Cavagnari — Celotti — Chiesa — Coffari — Colarusso — Compagna — Crespi.
Di Bagnasco.
Ghigi.
Melli.
Pavoncelli — Pivano.
Sanseverino — Serristori — Suardi Gianforte.

Sono ammalati:

Bianchi Leonardo — Bombrini.
Cao-Pinna — Capozzi — Collacchioni — Coppino.
Del Buono — De Riseis Giuseppe.
Fabri.
Giunti.
Lugli.
Michelozzi.
Ravagli — Rizzetti.
Suardo Alessio.

Sono in missione:

Martini.
Pompilj.

Assente per ufficio pubblico:

Pini.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione:

Favorevoli 209
Contrari 33

(La Camera approva).

Presentazione di una relazione.

FARINA EMILIO presenta la relazione sul disegno di legge: Proroga al 31 marzo 1900 dei provvedimenti degli articoli 3 e 6 della legge 15 agosto 1897, n 383, a favore degli istituti ferroviari di previdenza.

Seguito della discussione sulle modificazioni al regolamento.

MAZZA svolge la seguente proposta, anche a nome degli onorevoli Pantano, Pansini, Mirabelli, Socci, Celli, Ferri ed Andrea Costa:

« Qualunque proposta di modificazione al regolamento non potrà essere portata alla discussione prima che siano trascorsi due mesi dal giorno della presentazione della proposta ».

Non ritiene opportuno modificare il regolamento per applicarlo ad una discussione già iniziata; perchè in tal caso non si può avere una discussione obbiettiva. (Bene!)

FERRI, presentendo l'approvazione dell'articolo 89 *bis* sostiene la proposta sospensiva perchè differisce almeno di qualche poco la esecuzione della sentenza di morte decisa contro l'ostruzionismo.

Se pure quella disposizione potrà riuscire nell'intento; ciò di cui l'oratore dubita fortemente.

Non s'illude per altro sulla decisione della Camera, sembrandogli che tutta l'azione del Governo sia preordinata ad un fine, quello di togliere al popolo ed ai suoi rappresentanti ogni libertà di opporsi contro le restrizioni del diritto elettorale. (Applausi all'Estrema Sinistra).

Non comprende come il relatore abbia potuto parlare di provocazione per parte della minoranza, quando questa non ha fatto altro che valersi di quei diritti che il Regolamento, fatto appunto per la tutela delle minoranze, le conferisce. Ora la prima volta che il Regolamento si è mostrato efficace a compiere la tutela della minoranza, la maggioranza vuole modificarlo. (Approvazione all'Estrema Sinistra).

Questo tentativo di modificazione del Regolamento per comprimere i diritti della minoranza è un sintomo della tendenza reazionaria delle classi dirigenti; onde è perfettamente giustificata la resistenza della minoranza anche quando essa ricorra ai mezzi che l'on. Prinetti ha chiamato meccanici. (Ilarità — Approvazioni all'Estrema Sinistra).

Non crede che l'articolo proposto varrà ad impedire l'ostruzionismo, il quale, lungi dall'essere indizio di degenerazione del regime rappresentativo, è invece prova della sua vigoria, ed ha suscitato in tutto il paese un movimento di simpatia verso l'opera parlamentare dell'Estrema Sinistra, perfino per parte degli anarchici. (Vivi commenti).

Certo, se si trattasse di proposte veramente utili al paese, l'ostruzionismo non sarebbe neppure stato tentato, o, quanto meno, sarebbe caduto fra la disapprovazione generale. Invece il paese seconda col suo favore la campagna ostruzionista, perchè sa che essa è diretta a tutelare le pubbliche libertà

Nota che gli esempi degli altri Parlamenti non valgono a giustificare le presenti proposte. In Inghilterra, per esempio, si riformò il regolamento della Camera dei Comuni, dopo che l'ostruzionismo irlandese durava da ben quattro anni.

Egli non domanda alla Camera italiana che voglia attendere quattro anni. (Si ride). Domanda soltanto che voglia differire di due mesi le sue deliberazioni.

Per aver ragione dell'ostruzionismo basterebbe che la maggioranza volesse e sapesse stare al suo posto, come ci sta la minoranza. (Interruzioni a Destra — Commenti).

Rammenta che altre volte, per leggi importanti, la Camera sedette tutto il mese di luglio.

Contesta alla maggioranza il diritto di modificare lo Statuto che è patto bilaterale fra Re e popolo: ed è appunto la minoranza, che sorge a difesa dello Statuto e delle istituzioni.

Esorta almeno la maggioranza a contrapporre argomenti ad argomenti, propaganda a propaganda; ad aver fede più nelle proprie idee, che non negli espedienti restrittivi e negli strumenti di repressione.

L'articolo proposto è dunque odioso, ed è al tempo stesso inefficace. E di questa proposta la maggior responsabilità risale al Governo che non ha un programma, e non ha quindi una maggioranza stabile o fedele.

Abbia il presidente del Consiglio un ideale, un programma, e potrà allora guidare la maggioranza alla vittoria.

Diversamente e Ministro e maggioranza si aggireranno sempre in una via senza uscita. (Vivi applausi a Sinistra — Congratulazioni).

CAMBRAY-DIGNY, relatore, senza rispondere agli argomenti che concernono il merito della proposta, dimostra, traendo argomento dagli esempi citati dall'on. Ferri, che la più lunga tolleranza non basta ad aver ragione degli ostruzionisti.

Non è dunque il caso di ulteriori indugi: la maggioranza deve ormai compiere senz'altro quello che è suo diritto e suo dovere.

Prega la Camera di respingere la sospensiva. (Approvazioni a Destra e al Centro).

PRESIDENTE annunzia che per la proposta sospensiva è stata chiesta la votazione nominale.

TALAMO, segretario, fa la chiama.

Rispondono sì:

Bovio.
Caldesi — Colajanni — Costa Andrea.
Ferri.
Lazzaro.
Marcora — Mazza — Mirabelli — Morgari.
Pansini — Pantano — Pavia.
Sacchi.
Vischi.

Rispondono no:

Afan de Rivera — Aliberti — Ambrosoli — Anzani — Arcoleo — Arlotta — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Bacci — Baragiola — Barracco — Bastogi — Bertarelli — Bertetti — Bertolini — Bettolo — Biancheri — Biscaretti — Bocchialini — Bonacci — Bonacossa — Bonfigli — Bonin — Boselli — Bracci — Branca — Brenciaglia — Brunetti Eugenio.

Caetani — Cagnola — Calderoni — Callaini — Calleri Enrico — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Campi — Capoduro — Cappelli — Carmine — Casalini — Castelbarco-Albani — Cereseto — Ceriana-Mayneri — Chiapusso — Chiaradia — Clementini — Codacci-Pisanelli — Coletti — Colombo Giuseppe — Colonna Luciano — Contarini — Costa Alessandro — Costantini — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Curioni — Cuzzi.

D'Alife — Dal Verme — Daneo — Danieli — D'Ayala-Valva — De Amicis Mansueto — De Asarta — De Bernardis — De Cesare — De Donno — De Gaglia — De Giorgio — Della Rocca — De Martino — De Nava — De Novellis — De Prisco — De Renzis — Di Broglio — Di Lorenzo — Di Rudinì Antonio — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Terranova — Di Trabia — Donati — Donnaperna — Dozzio.

Falconi — Fani — Farina E. — Farinet — Fasce — Fede — Ferrero di Cambiano — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fracassi — Franchetti — Frascara Giacinto — Frascara Giuseppe — Freschi.

Gabba — Gavazzi — Gianolio — Gianturco — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Girardi — Giuliani — Giusso — Grassi-Pasini — Greppi — Grippo — Grossi.

Imperiale.

Lacava — Lampiasi — Laudisi — Leonetti — Lucernari — Luchini Odoardo — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi.

Magliani — Majorana Angelo — Majorana Giuseppe — Manna — Marazzi Fortunato — Marescalchi-Gravina — Mariotti — Marsengo-Bastia — Mascia — Matteucci — Maurigi — Mauro — Maury — Mazzella — Medici — Menafoglio — Mestica —

Mezzacapo — Miniscalchi — Mirto-Seggio — Mocenni — Molmenti — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Morpurgo — Murmura.

Orlando — Orsini Baroni — Ottavi.

Paganini — Palberti — Palumbo — Panzacchi — Papadopoli — Pascolato — Penna — Piccolo-Cupani — Piola — Piovene — Poggi — Pozzi Domenico — Pozzo Marzo — Prinetti — Pullè.

Radice — Reale — Riccio Vincenzo — Ridolfi — Rizzo Valentino — Rocco Marco — Rogna — Romanin-Jacur — Romano — Rossi Enrico — Rubini — Ruffo.

Sacconi — Salandra — Salvo — Sanfilippo — Santini — Saporito — Scalini — Scaramella-Manetti — Schiratti — Serralunga — Sili — Silvestri — Simeoni — Sola — Soliani — Solinas-Apostoli — Sonnino — Sormani — Soulier — Spirito Francesco — Squitti.

Talamo — Tarantini — Tasca-Lanza — Testasecca — Toaldi — Tornielli — Torraca — Torrigiani — Tripepi.

Vagliasindi — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Venturi — Vienna — Vollaro-De Lieto.

Weil-Weiss.

Zeppa.

Si astengono:

Aprile.
Barzilai — Beduschi — Bissolati.
Cavalli — Celli — Credaro.
De Felice-Giuffrida — Del Balzo Girolamo.
Fulci Nicolò.
Garavetti.
Nofri.
Pala — Prampolini.
Valeri — Vendemini.

Sono in congedo:

Bernini.
Cavagnari — Celotti — Chiesa — Coffari — Colarusso — Compagna — Crespi.
Di Bagnasco.
Ghigi.
Melli.
Pavoncelli — Pivano.
Sanseverino — Serristori — Suardi Gianforte.

Sono ammalati:

Bianchi Leonardo — Bombrini.
Cao-Pinna — Capozzi — Collacchioni — Coppino.
Del Buono — De Riseis Giuseppe.
Fabri.
Giunti.
Lugli.
Michelozzi.
Ravagli — Rizzetti.
Suardo Alessio.

Sono in missione:

Martini.
Pompilj.

Assente per ufficio pubblico:

Pini.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione.

Hanno risposto *sì* . . 15
Hanno risposto *no* . . 221
Si sono astenuti . . 16

(La Camera non approva la proposta sospensiva).

FERRI domanda in quale modo siasi formato il numero degli astenuti.

PRESIDENTE risponde che furono considerati come astenuti i quindici deputati che domandarono la votazione nominale. (Commenti).

FERRI osserva prima di tutto che non tutti i quindici deputati che chiesero la votazione nominale non votarono: e poi domanda come la Presidenza abbia potuto accertare legalmente i nomi di coloro che chiesero la votazione nominale (Agitazione) dal momento che non ci fu domanda scritta, e che d'altronde non sono obbligati a votare. (Vivissimi rumori).

Insiste perciò per l'osservanza del Regolamento. (Vivissimi rumori e proteste).

CURIONI dice che il Presidente, assistito dall'ufficio di Presidenza, ha proclamato il voto, e che le sue dichiarazioni non ammettono discussione (Rumori all'Estrema — Approvazioni), poichè altrimenti si creerebbe un permanente conflitto fra la Presidenza e la Camera. (Applausi).

PRESIDENTE risponde innanzi tutto all'on. Ferri che, anche senza calcolare gli astenuti, la Camera è in numero. (Bene!)

Inoltre non si può ammettere che coloro i quali chiedono la votazione nominale non vi prendano parte. Quindi conferma la proclamazione che ha fatta. (Bene! Bravo!)

LAZZARO si oppone a questa teoria e a questo nuovo sistema (Interruzioni) perchè l'astensione di un deputato si dichiara e non si presume. (Vivissimi rumori).

Interrogazioni ed interpellanze.

MINISCALCHI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro delle poste e dei telegrafi sulle ragioni per cui, contrariamente a giustizia, i diurnisti dipendenti dal suo Ministero, che diedero l'esame per il passaggio in pianta stabile il 1° marzo 1898 in base al decreto 27 gennaio di detto anno, conseguendo l'idoneità, sono stati chiamati a subire un altro esame il 1° giugno.

« Nofri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro dell'interno circa il « libretto rosso » ai liberati dall'indulto.

« Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro dei lavori pubblici per sapere se intende ricorrere in appello dal lodo arbitrale 23 maggio 1899 emanato nella causa dell'Ispettorato ferroviario contro la Società della Rete Mediterranea e la Nord Milano.

« Curioni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda subito provvedere alle giuste lagnanze dei Comuni di Lucca e di Viareggio i quali, anzichè un beneficio, risentono un danno dalle modificazioni dell'orario nella linea Lucca-Viareggio.

« Matteucci, Luporini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro di agricoltura e commercio circa la necessità d'istituire un ampio vivaio in provincia di Reggio Calabria per provvedere alla ricostituzione dei vigneti distrutti dalla fillossera.

« Tripepi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro dell'interno sull'arbitraria perquisizione praticata nella sede dell'associazione di M. S. Paolo Paternostro e sull'arresto del presidente della medesima.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Ministro delle finanze intorno ai criteri che lo hanno indotto a consentire che il signor Carlo Marigo, concessionario per la fornitura del sale ai depositi di Venezia, Cervia ed Ancona, si provvedesse del sale occorrentegli a Torreveja in Ispagna, mentre in molte saline italiane, per mancanza di compratori, giace accumulato il raccolto da due annate.

« Pipitone ».

La seduta termina alle 20,5.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Per domani sono convocate le seguenti Commissioni:

alle ore 9 la Sotto-giunta bilanci Guerra e Marina;

alle ore 9 e mezza, la Commissione per l'esame del disegno di legge « Modificazioni ed aggiunte alla legge di Pubblica Sicurezza ed all'editto sulla stampa » (143) (*Urgenza*);

alle ore 10, la Commissione incaricata di riferire sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Fallotti per corruzione elettorale (136);

alle ore 13 e tre quarti, la Giunta generale del bilancio;

alle ore 15, la Commissione per l'esame della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Rocca e Albertoni « Distacco dei Comuni di Rodigo e Gazzoldo degli Ippoliti dall'ufficio ipotecario di Castiglione delle Stiviere ed aggregazione a quello di Mantova ». (212).

DIARIO ESTERO

Si telegrafa dall'Aja, 21 giugno, che il Comitato per la compilazione del progetto per l'arbitrato ha ripreso le sedute che erano state interrotte da otto giorni, ed ha stabilito il testo degli articoli relativi alle Commissioni internazionali d'inchiesta.

La Germania non ha ancora preso alcuna decisione nè in favore nè contro l'arbitrato, ma il lavoro della Commissione continuerà perchè il delegato della Germania vi prende parte.

La *Reuter*, di Londra, crede di poter dichiarare che non è tolta ogni speranza circa ad una soluzione favorevole della questione relativa ai tribunali d'arbitri, e che quindi si addiverrà ad un'intesa mediante la fusione delle diverse proposte presentate alla Conferenza relativamente all'arbitrato.

***

Un telegramma del *Popolo Romano* dall'Aja, 21, dice che la relazione del generale den Beer Poortugael sui lavori della Commissione della Conferenza pel disarmo, constata che fu decisa all'unanimità la libertà di introdurre qualsiasi genere di nuove polveri.

Il divieto per l'artiglieria da campagna di adoperare granate esplodenti fu respinto con undici voti contro dieci, ossia quelli dei delegati del Belgio, della Danimarca, dell'Olanda, della Persia, della Serbia, della Russia, della Svizzera, del Portogallo, della Bulgaria e del Siam che l'approvarono.

Il divieto di adottare nuovi esplodenti fu respinto con dodici voti contro nove.

Dopo diverse votazioni inutili, sulla questione se dovesse stabilirsi che le Potenze maggiori non riformassero in un determinato periodo l'artiglieria da campo sino a che gli Stati minori potessero completarla, il Presidente mise ai voti la questione di principio, se fosse opportuno cioè, per ragioni anche economiche, che gli Stati s'impegnassero per un periodo determinato a non modificare e non applicare nuove invenzioni. Tutti i delegati, meno tre, votarono *no*. Quello austriaco si astenne.

Diciannove delegati approvarono la proposta della Russia di proibire i proiettili esplodenti nell'interno del corpo del ferito, i proiettili con involucro fornito di asperità. Solo il delegato inglese votò contro.

Fu approvata la proposta della Russia che non sia permesso il gettare degli esplodenti dai palloni areostatici.

La questione dei fucili occupò quattro sedute ed è restata aperta.

Sei delegati si sono astenuti per principio dalle votazioni, attendendo istruzioni.

***

Il *Daily News* dice che il Governo del Transvaal ha mandato rinforzi di truppe d'artiglieria e munizioni da bocca e da fuoco alla frontiera e che il Governo inglese ha spedito sette navi da guerra alla baia di Delagoa ed ha disposto affinchè parecchi reggimenti indiani stiano pronti ad imbarcarsi per il Capo. Ogni piroscafo che parte da Southampton per l'Africa del sud, reca reparti di truppe ed artiglieria.

Dagli ultimi telegrammi giunti dal Capo, aggiunge il *Daily News*, si rileva che è subentrato un peggioramento nei rapporti tra i boeri e gli *uitlander*. I boeri tengono tutti i giorni dei *meeting* nei quali danno sfogo ai loro sentimenti ostili e la situazione è talmente tesa che nemmeno il Presidente Krüger potrebbe ottenere qualche concessione qualora osasse chiederla. Dopo ogni *meeting* i boeri gridano: « Andiamo a Johannesburg, andiamo alla frontiera! »

***

Telegrafano da Madrid al *Tempo* che, prima di approvare il trattato di cessione delle isole Caroline, Palaos e Marianne alla Germania, i liberali hanno ottenuto dal Ministro presidente, sig. Silvela, la dichiarazione categorica che il Governo non pensava di cedere nessun altro possedimento spagnuolo e si proponeva di mantenere intatti i territori nazionali rimasti.

Dopo la seduta, il Governo telegrafò all'ambasciatore di Spagna a Berlino che il trattato fu approvato, perchè il Governo, a sua volta, potesse farlo votare dal Parlamento germanico prima delle vacanze. La reprocità del trattamento della nazione più favorita comincerà adunque prima del 1° luglio.

***

Uno dei membri più autorevoli del Governo di Washington ha dichiarato che se il generale Otis chiederà delle altre truppe, si farà appello ai volontari e che il carattere offensivo della campagna capitanata dal generale Otis non verrà affatto modificato.

Parecchi membri del Governo sono d'avviso che la situazione delle Filippine giustifica una chiamata di 25 mila volontari.

La scuola dei giornalisti

Nel prossimo novembre, annunzia il *Temps*, sarà istituita in Parigi, nella sede « dell'Associazione libera delle scienze sociali », una *Scuola pei giornalisti*.

L'insegnamento si svolgerà, in corsi e lezioni regolari, intorno — alla redazione del giornale — alla storia del giornalismo — alla legislazione che governa la stampa periodica — ed alla storia contemporanea del giornalismo, rispetto alla sua azione politica.

Ottimo è il programma, nota il *Temps*, e, quanto agli insegnanti, nessuno, dai loro nomi (Cornely, H. Fouquier, Cruppi ed altri), dubiterà che migliori non potrebbero essere.

L'idea di questa istituzione scolastica, affatto moderna, non è, per altro, nuova. Gli Stati-Uniti dell'America del Nord, noverano già, da parecchi anni, Scuole professionali pei giornalisti nelle Università di Chicago, Nebraska, delle Caroline del Nord, e della Pensilvania: nella nostra Europa il prof. Koch tiene nell'Università di Hadelberga un corso libero, assai frequentato, di lezioni pei giornalisti.

Ma la priorità dell'istituzione spetta all'Università cattolica di Lilla, colla conferenza di E. Tavernier.

Quali saranno i risultati della nuova Scuola?

Se, come è certo, risponde il *Temps*, egli è col battere e lavorare il ferro, che si diventa fabbro-ferrajo, la miglior Scuola pel giornalista, sarà sempre.... il giornale.

Si diventa buoni giornalisti quando col tirocinio - e l'ingegno - si è giunti a poter fare nel giornale qualsiasi parte, così il *fatto diverso* come l'*articolo di fondo*. Questa pronta versatilità nel lavoro, attesta, meglio d'ogni altro argomento, la vocazione al giornalismo. Si potrà, pertanto, diventare giornalisti anche senza essere passati pei banchi della nuova Scuola.

Questa, tuttavia, potrà giovare a piegare e predisporre l'ingegno al vario, e multiplo lavoro della composizione di un giornale: gioverà soprattutto ad apprendere al neo-giornalista l'ortografia della professione: valenti e dotti maestri gli insegneranno il modo e l'arte di cattivarsi l'attenzione del pubblico senza che, per ottenerla, creda dover ricorrere all'ingiuria, alla grossolana polemica, ed allo scandalo.

Il quale risultato della Scuola dei giornalisti, non sarà certamente fra i meno apprezzabili..... là dove, almeno, prevalessero quei modi di polemica e di *réclame*.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per gli scavi di Roma. — Il presidente dell'Accademia dei Lincei ha diretto a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Baccelli, la seguente lettera:

Eccellenza,

La classe di Scienze morali, storiche e filologiche, nella sua seduta di ieri, sotto la presidenza del senatore Messedaglia, deliberava unanime un ringraziamento a V. E. per la costante sollecitudine colla quale si compiace comunicare all'Accademia i risultati degli scavi e delle scoperte archeologiche più importanti, ed in particolare per la presentazione dei primi studî fatti sulla stela testè rinvenuta nel Foro Romano.

La classe poi, prendendo occasione dalla deliberazione precedente, votava un sincero plauso all'E. V. per l'intelligente ed amorosa sollecitudine con cui spinge e promuove le ricerche che debbono mettere in sempre maggior luce la sapienza e la grandezza dei nostri avi.

Voglia gradire l'E. V. l'espressione del mio profondo e devoto ossequio.

Il Presidente
EUGENIO BELTRAMI.

In memoria di Silvio Spaventa. — Presenti non pochi senatori, deputati ed amici del defunto illustre statista, nel pomeriggio di ieri venne scoperta la lapide murata nella facciata della casa in via Due Macelli, abitata da lui.

Il servizio d'onore era fatto da un drappello di guardie municipali.

Fra la commozione degli astanti, venne scoperta la lapide così concepita:

In questa casa — Abitò gli ultimi anni di sua vita — Silvio Spaventa — E vi morì — Nella notte dei 21 giugno 1893 — Il Comitato nazionale — Per il monumento in Roma — P. — 21 giugno 1899.

Alla lapide vennero attaccate delle corone offerte dal Municipio di Roma, dal Comitato nazionale per le onoranze a Spaventa e dalla Società degli abruzzesi.

Prese quindi a parlare l'on. senatore Serena e, con smagliante parola, tessè la vita dello Spaventa, quale patriotta, legislatore, statista. L'on. Serena venne vivamente applaudito e felicitato.

All'Associazione della Stampa. — L'assemblea generale dei soci è convocata, per questa sera, alle ore 22, per discutere ed approvare il bilancio consuntivo per il 1899.

Mancando il numero legale, la riunione in 2ª convocazione avrà luogo domani sera.

Liste elettorali commerciali. — Un manifesto del Sindaco di Roma, fa conoscere agli interessati che la lista degli elettori commerciali, rettificata in base agli elenchi degli inscrivendi e dei cancellandi, definitivamente approvati dal Tribunale civile e penale in luogo e vece della Camera di Commercio, trovasi esposta nell'Ufficio comunale di Statistica, situato sotto il Portico del Vignola in Campidoglio, da oggi a tutto il 30 del corrente mese.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Città di Milano* e *Bisagno*, della N. G. I., partirono il primo da Rio-Janeiro, ed il secondo da Bombay, entrambi per Genova. Stamane il piroscafo *Venezuela* è partito da Teneriffa per Genova, il piroscafo *Centro America*, della Veloce, è giunto a Montevideo, ed il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della Veloce, è partito da Santa Lucia per la Columbia

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 21. — *Reichstag.* — Si apre la discussione sui crediti suppletivi per l'acquisto delle isole Caroline, Palaos e Marianne, in base alla Convenzione colla Spagna.

Il Segretario di Stato per gli affari esteri, de Bülow, dichiara che, mercè tale acquisto, vengono completati i possedimenti della Germania nel Pacifico Soggiunge che, da lungo tempo, l'acquisto stesso era negli intendimenti del Governo, il quale crede che il possesso di quelle isole sarà molto vantaggioso dal lato economico.

— Il progetto di legge pei crediti suppletivi per l'acquisto dalla Spagna delle isole Caroline, Palaos e Marianne, viene approvato in prima e seconda lettura.

PARIGI, 21. — Bourgeois declinò l'offerta fattagli dal Presidente della Repubblica, Loubet, di formare il nuovo Gabinetto, esprimendogli il desiderio di ritornare all'Aja. Egli gli dichiarò però che conferirà coi suoi amici politici onde facilitare la formazione del Gabinetto.

Si crede che Loubet affiderà a Delcassé il mandato di formare il Gabinetto.

COSTANTINOPOLI, 21. — Il gerente il Ministero degli Esteri di Serbia si è recato personalmente alla Legazione turca per esprimere la soddisfazione del Re Alessandro pel ristabilimento dell'ordine e della tranquillità alla frontiera.

Il Re ha pure ripetuto al Ministro di Turchia l'espressione della sua soddisfazione e gli ha dichiarato che aveva dato ordini categorici pel ritiro a venti chilometri dalla frontiera delle truppe regolari serbe ed aveva prescritto alle autorità di astenersi da qualsiasi fatto di natura tale da provocare nuovi incidenti.

PARIGI, 21. — *Camera dei Deputati.* — Parecchi deputati propongono di tenere seduta, nonostante che il nuovo Ministero non sia stato ancora formato.

Questa proposta viene respinta e la Camera si aggiornerà a lunedì.

PARIGI, 21. — Bourgeois, nel suo colloquio col Presidente della Repubblica, Loubet, dichiarò che egli considera l'opera della Conferenza internazionale dell'Aja per la pace come una delle più belle, dalla quale possano derivare liete conseguenze per la Francia e per l'umanità. Soggiunse che egli compie la sua missione con cuore e con coscienza, che i suoi sforzi non saranno vani e che proverebbe un vero dispiacere se fosse obbligato a rinunziare alla sua missione.

BOULOGNE-SUR-MER, 21. — Mentre Marconi si recava a Wi-

mereux per fare delle esperienze col telegrafo senza fili, il cavallo s'imbizzarrì e fece ribaltare la carrozza. Marconi rimase fortemente contuso e dovrà restare in riposo per parecchi giorni.

BUDAPEST, 21. — *Camera dei Deputati.* — S'intraprende la discussione dei progetti pel Compromesso fra l'Austria e l'Ungheria, incominciando colla discussione generale del progetto sulle relazioni doganali e commerciali coll'Austria.

LONDRA, 21. — *Camera dei Comuni.* — Si approva il credito di quattro milioni di lire sterline chiesto dal Governo per opere di difesa e per casermaggio, come continuazione dell'atto del 1897.

OXFORD, 21. — L'Università ha conferito, fra le acclamazioni degli studenti, titoli universitari onorifici al Sirdar Kitchener ed a Sir Cecil Rodhes.

MADRID, 22. — *Camera dei Deputati.* — Il Ministro delle finanze, Villaverde, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che, se il bilancio non sarà approvato pel 1° luglio, i cuponi saranno pagati in conformità alle leggi vigenti; ma ciò aumenterà il disavanzo.

PARIGI, 22. — Bourgeois ha deciso di rimanere a Parigi fino alla costituzione del nuovo Gabinetto, onde facilitare i negoziati al personaggio che avrà tale missione.

PARIGI, 22. — Si conferma che il Presidente della Repubblica, Loubet, offrirà nuovamente a Waldeck-Rousseau l'incarico di formare il nuovo Gabinetto e si crede che questi vi riuscirà nella giornata.

PARIGI, 22. — La Commissione delle Dogane decise di portare a 6 franchi per chilogramma il dazio minimo sui tessuti di seta pura, originari dell'Europa.

PARIGI, 22. — Il *Journal du Soir* annunzia che il Ministro della Marina, Lockroy, ha intenzione di collocare a riposo il generale Delaroque, direttore d'artiglieria al Ministero della Marina.

Pubblica pure una lettera, nella quale il generale Delaroque protesta contro tale provvedimento.

LONDRA, 22. — Il *Morning Post* dice che la febbre gialla infierisce fra le truppe degli Stati-Uniti all'Avana.

APIA (SAMOA), 22. — La Commissione internazionale, in seguito all'abdicazione di Re Malietoa, ha nominato un governo provvisorio, composto dei Consoli delle tre Potenze.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 21 giugno 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di **metri** . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì 751,5

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 58.

Vento a mezzodì . . . . S moderato.

Cielo . . . . piovigginoso.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 23°5 / Minimo 17°.8.

Pioggia in 24 ore . . . . gocce.

Li 21 giugno 1899.

In Europa pressione elevata al N, 768 Haparanda, Arcangelo; bassa all'Ovest, 746 Scilly; depressione secondaria sul Golfo di Lione 748.

In Italia nelle 24 ore: Barometro quasi ovunque abbassato; pioggia Italia superiore e Sardegna.

Stamane: cielo quasi ovunque coperto con qualche pioggia al N.

Barometro: 752 Sassari; 755 Cagliari, Civitavecchia, Torino; 756 Belluno, Ancona, Roma; 758 Napoli, Girgenti; 759 Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno levante; cielo nuvoloso o coperto con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 21 giugno 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	
			Nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	legg. mosso	23 4	17 1
Massa e Carrara	piovoso	calmo	26 0	17 0
Cuneo	piovoso	—	25 0	13 0
Torino	coperto	—	21 8	14 9
Alessandria	coperto	—	25 8	17 4
Novara	piovoso	—	26 9	15 9
Domodossola	piovoso	—	22 1	13 3
Pavia	piovoso	—	27 5	16 3
Milano	piovoso	—	27 9	17 3
Sondrio	piovoso	—	24 8	10 8
Bergamo	1/4 coperto	—	23 8	17 5
Brescia	piovoso	—	27 5	18 0
Cremona	piovoso	—	28 6	18 5
Mantova	3/4 coperto	—	27 0	18 8
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	25 0	15 7
Udine	coperto	—	26 7	16 6
Treviso	nebbioso	—	28 6	17 8
Venezia	coperto	calmo	24 9	19 2
Padova	coperto	—	26 6	18 0
Rovigo	coperto	—	28 6	17 0
Piacenza	coperto	—	25 6	17 2
Parma	piovoso	—	27 0	17 3
Reggio nell'Em.	coperto	—	27 0	18 6
Modena	coperto	—	26 0	16 5
Ferrara	coperto	—	25 8	17 9
Bologna	coperto	—	25 7	18 1
Ravenna	coperto	—	26 1	17 1
Forlì	3/4 coperto	—	26 0	16 2
Pesaro	coperto	calmo	23 6	17 9
Ancona	coperto	calmo	24 6	19 8
Urbino	coperto	—	21 5	16 6
Macerata	coperto	—	26 3	18 0
Ascoli Piceno	coperto	—	26 8	17 5
Perugia	coperto	—	25 4	16 6
Camerino	coperto	—	24 4	16 4
Lucca	piovoso	—	27 2	15 0
Pisa	piovoso	—	28 0	17 6
Livorno	coperto	calmo	26 8	15 8
Firenze	coperto	—	28 3	18 3
Arezzo	nebbioso	—	26 4	17 4
Siena	coperto	—	26 3	16 5
Grosseto	1/4 coperto	—	27 7	16 2
Roma	coperto	—	27 0	17 8
Teramo	coperto	—	26 0	16 0
Chieti	coperto	—	24 0	11 8
Aquila	coperto	—	23 6	12 8
Agnone	—	—	—	—
Foggia	1/2 coperto	—	27 9	17 5
Bari	coperto	calmo	24 5	16 6
Lecce	3/4 coperto	—	28 0	17 4
Caserta	coperto	—	27 0	15 6
Napoli	coperto	calmo	23 3	16 8
Benevento	coperto	—	26 4	14 0
Avellino	coperto	—	24 4	11 3
Caggiano	3/4 coperto	—	20 0	13 1
Potenza	coperto	—	20 5	11 9
Cosenza	sereno	—	24 0	15 0
Tiriolo	1/4 coperto	—	21 0	9 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	26 0	18 8
Trapani	1/2 coperto	calmo	27 3	—
Palermo	coperto	calmo	27 9	15 0
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	26 0	14 2
Caltanissetta	sereno	—	28 0	18 0
Messina	coperto	legg. mosso	26 6	19 6
Catania	1/4 coperto	calmo	25 4	18 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	26 9	17 5
Cagliari	3/4 coperto	calmo	25 5	17 3
Sassari	3/4 coperto	—	29 7	17 4

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.